

BILANCIO SOCIALE 2021 CSV INSUBRIA

“A peste, fame et bello – Libera nos Domine”. Così imploravano le antiche litanie per nominare e scongiurare le più temute calamità.

Senza paragonare la nostra situazione a quelle di ben più gravi precarietà, possiamo constatare che la “peste” (la pandemia) ci è toccata ed è ancora tra noi. In più è sopravvenuta la “guerra”, che per fortuna non ci colpisce con eserciti che devastano le nostre contrade, i cui effetti però si sentono con forza anche nella nostra vita di tutti i giorni. E’ risparmiata, almeno a noi, la “fame” ...

Si capisce bene quindi che le persone siano ormai stanche, che aumentino le preoccupazioni, i segnali di fatica, di difficoltà, di ansia verso il futuro...

Il mondo del volontariato, dell’associazionismo e dell’intero Terzo Settore sono stati e sono pienamente immersi in questa fase storica complessa. Da una parte, le associazioni sono esse stesse colpite e frenate dalla pandemia, dalle chiusure che essa comporta, dalla sua ‘restrizione di futuro’. Dall’altra però hanno continuato ad essere tessitrici di futuro e di comunità. Anche nella situazione attuale della guerra alle porte dell’Europa, gli ETS sono stati tra i più pronti a prendere iniziative – in collaborazione con le Amministrazioni Locali – per l’accoglienza dei profughi dell’Ucraina, con impegno diffuso e generoso.

Queste emergenze – pandemia e guerra – si sono in qualche modo inserite nella vita ordinaria delle associazioni, l’hanno condizionata ma non del tutto stravolta.

Il ricco lavoro del CSV documentato in queste pagine – in termini di formazione, consulenza, animazione territoriale, accompagnamento progettuale – testimonia appunto questo doppio registro: continuità/cambiamento, sospensione/attivazione...

Ad uno sguardo generale poi, la riforma del Terzo Settore ha fatto finalmente un passo importante con l’entrata in vigore (novembre 2021) del RUNTS. Un processo organizzativo molto complesso, esteso a tutto il territorio nazionale, che ha coinvolto numerose amministrazioni pubbliche si è avviato con successo: il passo della ‘trasmigrazione’ è avvenuto con infiniti problemi ma con risultati positivi; si è avviato il percorso – certo articolato e complesso – del controllo e dell’eventuale correzione degli statuti...

Al completamento della riforma manca ormai solo, dal punto di vista normativo, la parte assolutamente importante dell’accordo, anche a livello europeo, sul trattamento fiscale da accordare agli ETS.

Per venire poi al nostro livello locale, possiamo fare riferimento alle prospettive che ci siamo dati

nell’assemblea (8.5.2021) di rinnovo del mandato: “... accompagnare il completamento della riforma; confrontarci con le nuove modalità del volontariato post-pandemia (soprattutto dei giovani); sostenere con particolare cura soprattutto le ‘piccole’ associazioni nell’affrontare il passaggio verso una società meno informale; accrescere i rapporti di riconoscimento reciproco degli ETS con le Pubbliche Amministrazioni in tutti i settori: nel sociale, nella valorizzazione dei beni ambientali e culturali, nella sanità di prossimità, nella socialità...”.

Sentiamo questi obiettivi come le mete essenziali che stanno di fronte al volontariato, mete che ne qualificano il senso e la missione sociale. Sappiamo anche che la vera sfida della riforma del Terzo Settore non sta tanto nel cambiamento di procedure burocratiche quanto in una consapevolezza diffusa e in un ampio processo di innovazione sociale.

In questa sfida, per quanto ci riguarda, il CSV Insubria è fortemente impegnato e sa di poter contare sulla collaborazione competente della Direzione, degli operatori, del Consiglio Direttivo e di tutte le organizzazioni socie.

Aprile 2022



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con cui l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai propri interlocutori di conoscere e formulare una valutazione su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo è di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Il documento è stato redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4/7/19 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti. Il documento si conforma ai principi di redazione indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Bilancio Sociale rendiconta tutte le attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato. Il periodo di riferimento è l'anno 2021, (dal 1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico.

Il documento è strutturato in 5 capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi ed attività del Csv; Situazione economico-finanziaria.

Nella stesura del documento si è utilizzata, là dove possibile, la documentazione ufficiale inerente il CSV e si è mantenuto un coordinamento con quanto contenuto nella carta dei servizi. Il presente bilancio è stato presentato e approvato nell'Assemblea dei soci del 4 maggio 2022, inviato a tutti i soci e ad alcuni stakeholders tramite mail e messo a disposizione di tutti sulla home page del sito: csvlombardia.it/varese/ e csvlombardia.it/como/.

BILANCIO SOCIALE E AGENDA 2030 ONU

La sostenibilità e responsabilità sociale sono considerate parte integrante della missione istituzionale dei CSV che, come la Riforma precisa, perseguono finalità d'interesse generale tramite la promozione del volontariato e dei suoi valori. Naturale conseguenza di questa missione è l'adesione sostanziale e non formale delle azioni dirette dei CSV agli obiettivi dell'Agenda 2030. La rete dei CSV ha, infatti, avviato - su impulso di CSVnet - un percorso serio, credibile, inclusivo ed efficace finalizzato a realizzare una piena integrazione dei temi della sostenibilità nelle scelte e nell'agire di tutti i Centri.

Una riflessione avviata già da un paio di anni, su precisa indicazione dell'ONC, e che nel Bilancio Sociale presenta gli Obiettivi di sviluppo sostenibile intercettati dal CSV e dà conto in modo quali-quantitativo del contributo al loro raggiungimento. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono messi in evidenza per tutte quelle attività dirette svolte dai CSV che intercettano le finalità dell'Agenda 2030, ma anche per la ricaduta che i servizi svolti dai CSV hanno sulle attività svolte dagli Enti del Terzo settore, dalle organizzazioni e dai gruppi informali che i CSV intercettano, supportano e accompagnano anche in un agire che sia rispettoso di quelle stesse finalità di sostenibilità e responsabilità sociale richieste dall'Agenda 2030.

Agenda 2030 e territorio

I report e i documenti di analisi messi a disposizione da ASviS segnalano che l'Italia presenta forme di miglioramento su un numero molto ridotto di SDGs, si posiziona ancora distante da un percorso di sostenibilità e al di sotto della media europea in relazione alla capacità di raggiungere gli Obiettivi dell'Agenda 2030. I dati rendono evidente che una delle partite fondamentali per l'attuazione degli SDGs si gioca a livello territoriale. Senza un coinvolgimento dei diversi territori (regioni, province, città e aree interne) la trasformazione necessaria per portare il Paese su un sentiero di sviluppo sostenibile rischia di restare astratta e poco coinvolgente, incapace di incidere sui comportamenti concreti della società e del mondo economico. Il Rapporto "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", pubblicato da ASviS nel dicembre 2021, rende infatti evidente che i territori, nelle varie articolazioni istituzionali, hanno una funzione fondamentale nell'attuazione dell'Agenda 2030, per la vicinanza ai cittadini e per le gli effetti diretti prodotti dai cambiamenti climatici.

Il contributo offerto dai CSV della Lombardia per l'attuazione degli SDGs, può quindi assumere maggiore valore ed originalità se messo in relazione con gli esiti delle analisi effettuate a livello territoriale poiché si può dare, nel contesto locale, un diverso significato alle dimensioni interne ed esterne evidenziate dai CSV. In particolare, nel rapporto le Province e le Città metropolitane vengono messe in relazione ai 17 Goals dell'Agenda e vengono valutate rispetto alla loro distanza dal valore della media nazionale rispetto a ciascun Goal.

IL POSIZIONAMENTO DELLE 12 PROVINCE LOMBARDE RISPETTO AGLI SDGs ¹												
Goals	BS	BG	CR	LO	MN	PV	MI	VA	CO	MB	LC	SO
3 SALUTE E BENESSERE	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Orange	Yellow	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Orange	Red	Yellow	Orange	Yellow	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Yellow
5 PARITÀ DI GENERE	Orange	Red	Orange	Orange	Orange	Orange	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Red	Orange	Red	Yellow	Red	Orange	Yellow	Orange	Yellow	Yellow	Orange	Green
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Green	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Orange
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Green	Green	Green	Yellow	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Yellow	Yellow	Orange	Orange	Yellow	Orange	Green	Yellow	Yellow	Orange	Orange	Yellow
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE	Yellow	Green	Green	Green	Green	Yellow	Green	Green	Green	Green	Green	Yellow
15 VITA SULLA TERRA	Orange	Orange	Orange	Yellow	Orange	Yellow	Red	Orange	Yellow	Red	Green	Green
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Yellow	Green	Yellow	Green	Yellow	Yellow	Red	Yellow	Yellow	Yellow	Green	Yellow

Guida alla lettura della tabella: il colore giallo è attribuito per un valore dell'indicatore in linea con la media nazionale; il colore verde chiaro o verde scuro è attribuito per un valore maggiore o molto superiore della media nazionale; il colore arancione o rosso è attribuito per valori inferiori o molto inferiori alla media nazionale.

I dati ad oggi disponibili consentono di calcolare 3 indici compositi aggiornati al 2020 (Goal 4, 5, 6), 8 al 2019 (3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16) e 1 al 2018 (Goal 6); mentre non consentono di calcolare gli indicatori compositi relativi al contrasto alla povertà (Goal 1), alla lotta alla fame (Goal 2), alla lotta al cambiamento climatico (Goal 13), alla protezione degli ecosistemi marini (Goal 14) e allo sviluppo di un partenariato mondiale (Goal 17).

Si rimanda alla lettura integrale del Report ASviS per una migliore comprensione degli indici compositi.

Per le prossime edizioni del Bilancio CSV Insubria si propone di consolidare la connessione tra l'Agenda ONU e la propria programmazione, andando in particolare a lavorare su quegli obiettivi che mostrano maggiori carenze sul proprio territorio di riferimento.



foto © Gabriella Carnevali - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

IDENTITÀ



CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO INSUBRIA

Il CSV Insubria nasce nel gennaio del 2018 dalla fusione tra il CSV di Varese (Cesvov) e quello di Como (AVC-CSV), che continuano a mantenere le proprie sedi territoriali, attive da oltre 20 anni.

In ottemperanza al Codice del Terzo Settore DLgs 117/17, il CSV ha il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

Il CSV si pone l'obiettivo di lavorare con il territorio, a servizio della comunità, per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo e di coesione sociale.

CODICE FISCALE 95036370120

PARTITA IVA 02739840128

FORMA GIURIDICA ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

ACCREDITAMENTO COME CSV N. 19 DELL'ELENCO NAZIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO DEL VOLONTARIATO DAL 15/4/2021

SEDE LEGALE VIA BRAMBILLA 15 21100 VARESE

ALTRA SEDE OPERATIVA VIA COL DI LANA 5 22100 COMO

AREE TERRITORIALI PROVINCE DI VARESE E COMO

LE ORIGINI E IL QUADRO NORMATIVO

I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo Settore n. 106/2016, i **CSV** sono Enti di Terzo Settore che **hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.**

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse. I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

LA STORIA

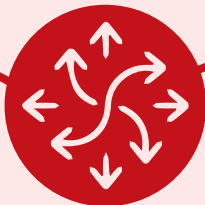
2018



NASCE CSV INSUBRIA

Dal 1° gennaio 2018, a seguito di fusione fra Cesvov e AVC-CSV, l'associazione Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria opera come CSV per i territori provinciali di Como e Varese.

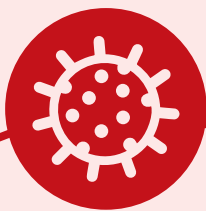
2019



RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Organizzazione di diversi incontri territoriali di approfondimento sul testo e gli adempimenti richiesti dalla riforma del Terzo Settore.

2020



LOCK DOWN

A seguito delle disposizioni nazionali per il contenimento della pandemia da coronavirus, le sedi di Varese e di Como vengono chiuse al pubblico, mentre le attività di supporto al volontariato vengono garantite da remoto.

Aprile 2021



ALLEANZE POSSIBILI

Convegno on line sulla sfida della costruzione di un nuovo rapporto tra Volontariato e Pubblica Amministrazione

Maggio 2021



RINNOVO DELL'ORGANO DI GOVERNO

Viene rinnovato il consiglio direttivo e confermato Luigi Colzani come presidente del CSV

Settembre 2021



FIERA L'ISOLA CHE C'È

Dopo la necessaria sospensione nel 2020, si realizza la 17° edizione della tradizionale Fiera delle economie solidali adattandola alle prescrizioni conseguenti alle norme anti Covid-19, presso il parco di Villa Guardia (CO), con circa 3.000 visitatori

Ottobre 2021



COMO FRATELLI TUTTI

Progetto di attivazione civica per promuovere nei cittadini il prendersi cura di chi è rimasto indietro e consolidare il senso di comunità

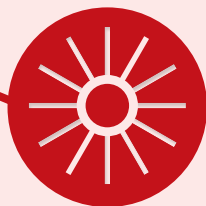
Novembre 2021



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Approvazione di 9 progetti di servizio civile sviluppati in diversi ambiti: cultura, animazione territoriale, inclusione sociale, promozione della pace e della cittadinanza attiva, per l'accoglienza di 37 giovani nel 2022

Dicembre 2021



IL SOLE D'ORO E GIOVANI NEL VOLONTARIATO

Si svolge, in concomitanza con la Giornata Mondiale del Volontariato e in modalità on line, la tradizionale cerimonia di consegna delle benemerenze ai volontari distintisi per la promozione del dono e della solidarietà



MISSIONE

Il CSV Insubria nasce per rafforzare la cultura della solidarietà, del bene comune e della partecipazione in risposta ai bisogni della comunità tramite lo sviluppo del volontariato, in tutte le sue forme di cittadinanza attiva. Il CSV promuove, sostiene e qualifica i volontari negli Enti del Terzo Settore – con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato – con servizi, progetti e azioni che contribuiscono al cambiamento sociale nei territori delle provincie di Varese e Como. In particolare, supporta il volontariato nell'intraprendere e far conoscere le proprie iniziative, nel dotarsi di competenze organizzative e gestionali, nel coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse per incidere positivamente sui fenomeni sociali del contesto di riferimento. Il CSV collabora con gli altri CSV anche tramite CSVnet Lombardia e CSVnet, le reti regionale e nazionale dei CSV, di cui è socio.



VISIONE

Il CSV Insubria intende lavorare con il proprio territorio, a servizio della comunità, per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un compito volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo e di coesione sociale.

NELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI, IL CSV DELL'INSUBRIA SI CONFORMA AI PRINCIPI INDICATI DAL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 63), OSSERVANDO LE SEGUENTI NORME:



principio di qualità - i servizi vengono erogati con la migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; vengono applicati sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.



principio di economicità - i servizi sono organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità, per quanto possibile nella scelta dei fornitori si predilige la possibilità di utilizzare enti di Terzo settore e/o fornitori selezionati dal sistema di relazioni costruite da Csvnet Lombardia.



principio di territorialità e di prossimità - i servizi vengono destinati prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nelle due provincie di Varese e Como, e vengono comunque organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, sia attraverso le sedi provinciali, che anche grazie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.



principio di universalità - i servizi sono organizzati e promossi in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, mettendo tutti gli aventi diritto in grado di poterne usufruire.



principio di integrazione - Il CSV Insubria collabora con gli altri CSV anche tramite CSVnet Lombardia e CSVnet, le reti regionale e nazionale dei CSV di cui è socio.



principio di pubblicità e trasparenza - l'offerta dei servizi viene resa nota ai destinatari mediante l'attività di informazione che utilizza canali diversificati, comprensivi anche delle modalità informatiche, assicurando così la maggiore e migliore diffusione; è inoltre attraverso la carta dei servizi e le Disposizioni generali per l'accesso ai servizi che si rendono conosciute e trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso agli stessi (shorturl.at/hpuFM).

ATTIVITÀ STATUTARIE



Formazione

per qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo.



Promozione, orientamento e animazione territoriale

per dare visibilità ai valori del volontariato e promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.



Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti di volontariato.



Informazione e comunicazione

per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore.



Ricerca e documentazione

per mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e Enti del Terzo Settore.



Supporto tecnico-logistico

per facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.

AREE DI INTERVENTO

ORGANIZZAZIONI

CITTADINI
E VOLONTARI

CULTURA

ANIMAZIONE
TERRITORIALE



LA PARTECIPAZIONE A RETI

NAZIONALE / REGIONALE



CSVnet Lombardia

È la confederazione dei CSV della Lombardia. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere regionale, garantisce economie di scala, garantisce consulenza e formazione su temi comuni, sostiene i CSV nel perseguimento dei loro obiettivi.



CSVnet

È l'associazione nazionale dei CSV. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere nazionale, garantisce consulenza e formazione su temi comuni.



CEV

Rete europea che sostiene e garantisce un dialogo continuo con L'Unione Europea sui temi del volontariato e delle associazioni.



Aiccon

Promuove attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.



Alleanza contro la povertà

Associazione che contribuisce alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese.



ASVIS

Associazione per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Euricse

Promuove la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni nonprofit di carattere produttivo attraverso attività di ricerca teorica e applicata.



Fondazione Triulza

Dopo Expo 2015 ha continuato le sue attività nel Lab Hub per l'Innovazione Sociale, con l'obiettivo di mettere al centro dello sviluppo dell'area (Milano Innovation District) l'impatto sociale e ambientale.



Exponiamoci

Promuove iniziative sociali e culturali a supporto di quelle di Fondazione Triulza.



IID - Istituto Italiano della Donazione

Assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.



Labsus

Promuove la collaborazione tra cittadini e istituzioni e la capacità di queste reti inedite di prendere in carico problemi di interesse generale.



Next

Rete di oltre 40 associazioni e partner per promuovere e realizzare una nuova economia: civile, partecipata e sostenibile.

PROVINCIALE



Rete territoriale di Conciliazione

Rete di organizzazioni, del pubblico e del privato, promossa dall'ATS Insubria, impegnata nella realizzazione di progetti di promozione delle attività di conciliazione nei confronti dei propri dipendenti e del territorio delle due province in generale.



Libera

Rete di organizzazioni impegnate non solo "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa.



Coordinamento comasco per la Pace

Coordinamento di associazioni ed Enti Locali comaschi, per la promozione della Pace, dei Diritti Umani e della solidarietà internazionale

ISTITUZIONI NON PROFIT E VOLONTARIATO IN ITALIA E IN LOMBARDIA



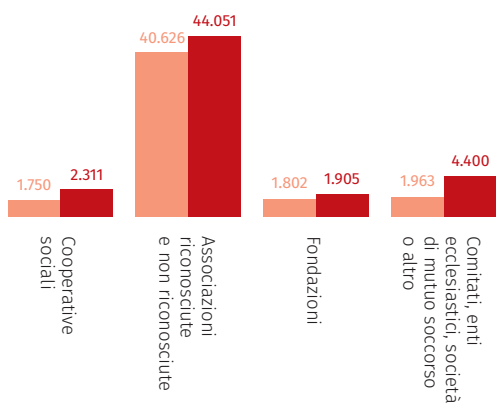
336.275 le istituzioni non profit in Italia, di cui il 16% in Lombardia, la Regione con il maggior numero di organizzazioni in Italia. Più del 60% opera nel settore della cultura, dello sport e delle attività ricreative



5,5 milioni i volontari di queste organizzazioni a livello nazionale, oltre 1 milione in Lombardia

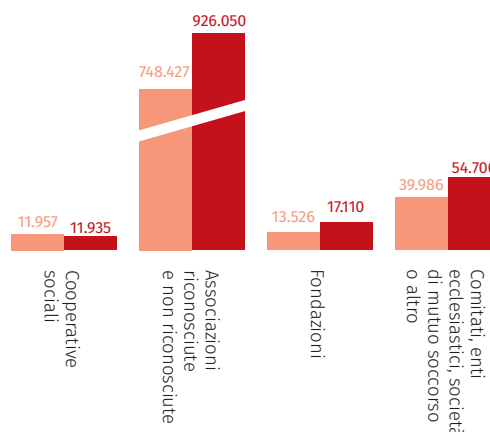
Secondo i dati Istat (che restano aggiornati al 2015, in attesa della rilevazione del Censimento permanente del non profit prevista per il 2022) i volontari nelle istituzioni non profit sono in forte crescita: aumentano del 16% a livello nazionale e del 24% in Lombardia tra 2011 e 2011. L'Italia si mantiene tuttavia agli ultimi posti in Europa per numero di volontari per abitante, in particolare per quanto riguarda il volontariato informale, e si evidenzia una criticità nel coinvolgere i giovani in queste attività, rendendo difficile il ricambio generazionale tra i volontari. Negli ultimi anni il volontariato in Italia ha anche risentito dell'immagine negativa creatasi nei confronti delle ONG - in particolare sul tema dell'immigrazione - che ha contribuito a diffondere un clima di diffidenza e di sfiducia nei confronti di tutto il settore non profit., con conseguenze sulle donazioni economiche. Rimane comunque elevata la fiducia nei confronti del volontariato, unico soggetto a raggiungere nella classifica Eurispes 2018 una percentuale del 70%.

ISTITUZIONI NON PROFIT IN LOMBARDIA: +14% TRA 2011 E 2015



Secondo l'ultima pubblicazione ISTAT del 2017, negli ultimi anni il numero di istituzioni non profit in Lombardia è cresciuto notevolmente, con un incremento tra 2011 e 2015 del 14% circa. In particolare, il numero di associazioni riconosciute e non riconosciute è aumentato del 8,5%.

VOLONTARI IN LOMBARDIA: +24% TRA 2011 E 2015



Anche il numero dei volontari nello stesso periodo è aumentato del 24%, mentre i dipendenti delle organizzazioni non profit sono cresciuti del 4,5%.

A partire da novembre 2021, con l'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ciascuna Regione ha iniziato a trasferire al Ministero delle Politiche Sociali i dati relativi alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale che, in quanto precedentemente iscritte nei rispettivi registri regionali, possono già essere considerate Enti del Terzo Settore. Il trasferimento dei dati ha permesso di ottenere una panoramica aggiornata delle Associazioni che, al 31 dicembre 2021 potevano caratterizzarsi Enti del Terzo Settore: si contano 8.804 Enti del Terzo Settore aventi sede legale in Lombardia e 32 che operano in regione con sede altrove, per un totale di 8836 Enti del Terzo Settore complessivi; di questi 5672 sono costituiti in forma di Organizzazioni di Volontariato e 3164 in forma di Associazioni di Promozione Sociale.

In futuro, una volta che il Registro Unico avrà visto tutte le sue funzionalità divenire operative, dovrebbe essere possibile consultare i dati aggiornati di ciascun Ente iscritto potendo così avere informazioni anche sul numero dei soci che vi aderiscono e dei volontari che vi operano.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO TERRITORIALE

Le caratteristiche socio economiche dei territori delle provincie di Varese di e Como sono piuttosto omogenee. Buona la partecipazione alla vita sociale e alle attività di volontariato, pur in un momento di transizione ancora difficile da definire.

Le *Organizzazioni di volontariato* sono **973** di cui 720 iscritte all'albo. Gli *Enti di terzo settore* sono complessivamente **4.728**.

VARESE

La *provincia di Varese* è composta da 138 comuni per una superficie di 1.198 km².

La *popolazione* è di 880.000 persone con una densità per chilometro quadrato di 743,5 persone.

I *residenti di origine straniera* sono 77.040.

La *speranza di vita* alla nascita è di 83,4 anni.

Il *tasso di occupazione* a Varese dei cittadini al di sotto dei 64 anni è del 72,3%, analogo a quello lombardo e maggiore di quello nazionale. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro per il problema della difficile conciliazione dei tempi di vita è del 10,6%.

Il *reddito medio pro capite* è di € 20.646, di poco inferiore a quello della Lombardia che è di 22.089 euro.

Le *organizzazioni non profit* per 10.000 abitanti sono 57,7.

Sconcertante l'*affollamento degli istituti di pena*: 182,9%.

COMO

Il numero dei comuni della *provincia comasca* è di 148, la superficie di 1.279 km².

La *popolazione* è di 594.600 persone e la densità media per chilometro quadrato è di 468,5 abitanti.

La *popolazione straniera residente* conta 49.837 persone nel 2019.

La *speranza di vita* alla nascita è di 83,4 anni.

Il *tasso di occupazione* dei cittadini al di sotto dei 64 anni è del 71,7% mentre la mancata partecipazione al lavoro dovuta alla difficile concezione con i tempi di vita è del 12,2%.

Il *reddito medio disponibile pro capite* è di € 19.802 a fronte di quello regionale di € 22.089.

Le *organizzazioni non profit* per 10.000 abitanti sono 58,6.

L'*affollamento degli istituti di pena* è di un impressionante 188,7%.

foto © Fabrizio Tempesti - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

STRUTTURA E GOVERNANCE

I SOCI

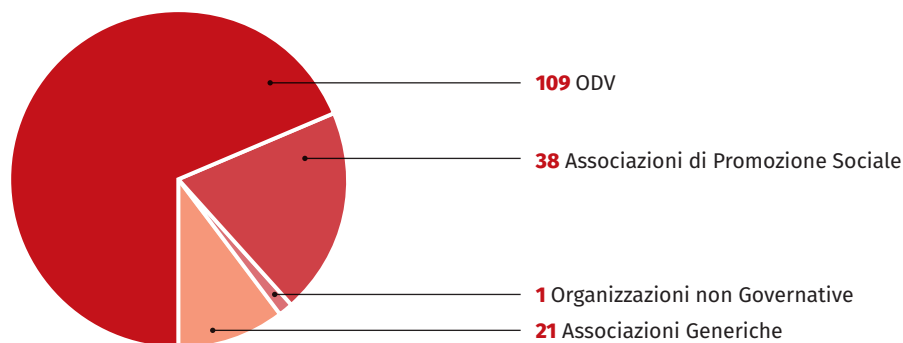
169

soci complessivi
al 31.12.2021



Al 31 dicembre 2021 il numero totale di soci è complessivamente di 169, di cui 98 relativi alla provincia di Varese e 71 a quella di Como. Da segnalare che gli enti soci di secondo livello (associazione di associazioni) sono in tutto 18 e rappresentano altre 790 realtà provinciali. In attesa del Registro Unico degli Enti di Terzo Settore, la suddivisione per tipologie di associazioni iscritte ai registri risulta:

169 soci complessivi



973

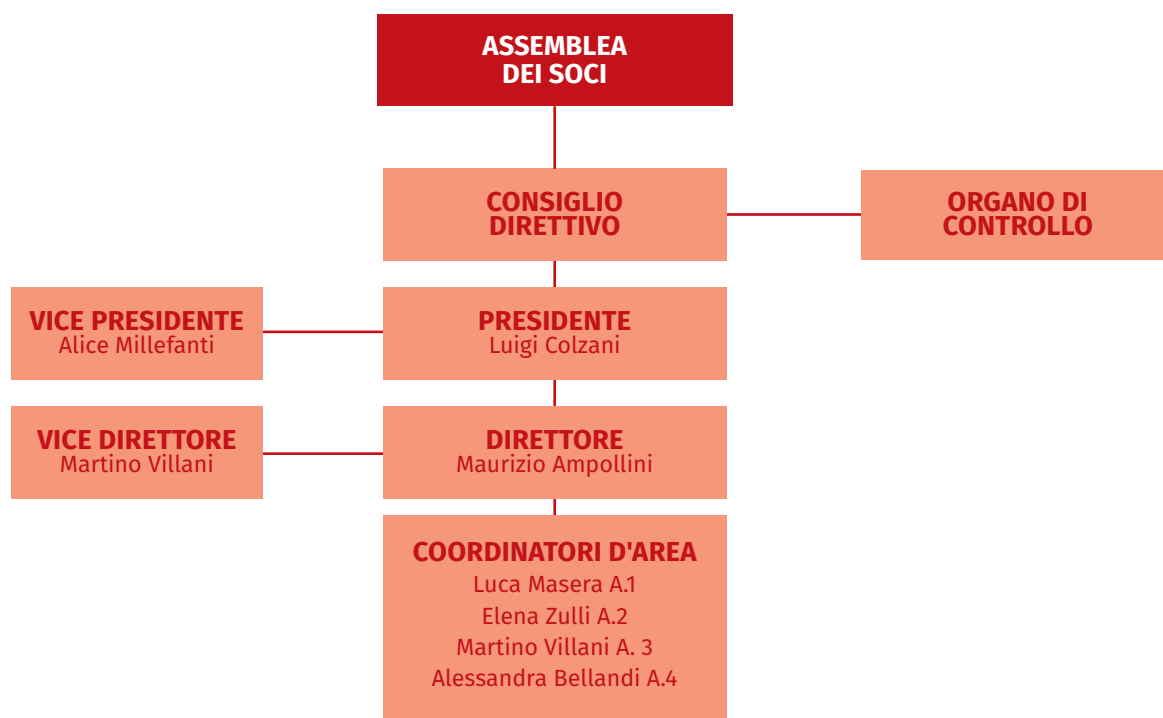
ODV sul territorio
di cui iscritte all'albo **720**

4728

ETS sul territorio

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Organi sociali	Riunioni svolte	% di partecipazione	Ore svolte da ogni componente	Gratuità del ruolo
Assemblea dei soci	2	32,5 %	6	si
Consiglio Direttivo	11	84 %	25	si
Comitato di Presidenza	9	87 %	27	si
Organo di controllo	4	90 %	8	Si



- Il numero di donne all'interno dell'Organo di Amministrazione è di 3 su 11 consiglieri
- La Vicepresidenza è affidata a una donna



L'Assemblea in sede ordinaria:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano annuale e la relazione annuale delle attività, su proposta del Consiglio Direttivo;
- approva e rende pubblico il bilancio sociale;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- approva la Carta dei Servizi predisposta dal Consiglio Direttivo;
- provvede alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci;
- delibera su ogni altra questione ordinaria ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- delibera lo scioglimento di CSV Insubria e la devoluzione del patrimonio residuo;
- delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge o allo Statuto.

In ottemperanza all'art. 61, comma 1 lettera f del CTS, al fine di garantire l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna Assemblea alle OdV, constatata la presenza in sala dei soci e la loro qualificazione, nel caso le OdV associate fossero in minoranza viene loro attribuito un coefficiente di voto tale da poter raggiungere la maggioranza.

Assemblea ordinaria dell'8 maggio 2021

(% di partecipazione dei soci: 39 %) in presenza e da remoto

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale del 16 dicembre 2020;
2. Ratifica deroga al regolamento per la presentazione delle candidature;
3. Relazione sull'attività svolta;
4. Approvazione Bilancio consuntivo anno 2020;
5. Approvazione Bilancio sociale anno 2020;
6. Determinazione numero consiglieri da nominare nel Consiglio per il triennio 2021/24;
7. Rinnovo cariche associative.

Assemblea ordinaria del 18 dicembre 2021

(% di partecipazione dei soci: 26 %) da remoto

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale dell'8 maggio 2021;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Determinazione quota associativa 2022;
4. Approvazione Piano attività e Bilancio Preventivo anno 2022.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione del CSV Insubria ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; attualmente è composto da 11 membri, compresi il Presidente ed il Vice Presidente.
- Tutti i consiglieri vengono eletti dall'Assemblea dei soci, secondo le modalità e i termini contenuti nello statuto e nel Regolamento.
- I consiglieri eletti nominano fra loro il Presidente e il Vice-Presidente e possono svolgere 3 mandati consecutivi.

IL PRESIDENTE

- Il Presidente è il legale rappresentante di CSV Insubria, nonché Presidente dell'Assemblea e del Consiglio direttivo. Egli rappresenta CSV sia di fronte a terzi che in giudizio, è il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi del CSV.
- Il Presidente ha la firma sociale sugli atti che impegnano il CSV sia nei riguardi dei soci che dei terzi.
- Cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative.

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Ente socio che lo ha indicato e qualifica ai sensi del CTS
Luigi Colzani	Presidente	5/2018	2021 -2024	ACLI (CO)
Alice Millefanti	Vicepresidente	5/2021	2021 -2024	SOS Valceresio (VA)
Marina Altana	Consigliere	5/2021	2021 -2024	AVO (VA)
Giovanni Boschini	Consigliere	5/2021	2021 -2024	ARCI GAY VARESE
Alessandro Castelnuovo	Consigliere	5/2018	2021 -2024	BANCO ALIMENTARE (CO)
Arnaldo Chianese	Consigliere	5/2018	2021 -2024	ANTEAS (CO)
Dario Cecchin	Consigliere	5/2021	2021 -2024	ACLI (VA)
Alessandro Livraga	Consigliere	5/2018	2021 -2024	CSI (VA)
Massimo Patrignani	Consigliere	5/2018	2021 -2024	AUSER (CO)
Mauro Sabbatini	Consigliere	5/2021	2021 -2024	ARCI (VA)
Marialuisa Secchi	Consigliere	5/2018	2018/2021	CAV Mariano C. (CO)

ORGANO DI CONTROLLO



ORGANO DI CONTROLLO

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (art. 30 e 31 D.Lgs 117) il CSV Insubria è dotato di un organo di controllo che rimane in carica tre anni ed è formato da tre membri effettivi e, in via facoltativa, da due supplenti. I membri sono nominati tra persone di comprovata competenza e professionalità.

La nomina del componente dell'organo di controllo con funzioni di presidente viene indicato direttamente dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC).

L'organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile e esplica i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Alberto Domanico	Presidente	5/2018	2021-2024
Emilio Franzì	Membro effettivo	5/2018	2021-2024
Ambrogio Panzeri	Membro effettivo	5/2018	2021-2024

ATTIVITA' DI CONTROLLO SVOLTA NELL'ANNO 2021

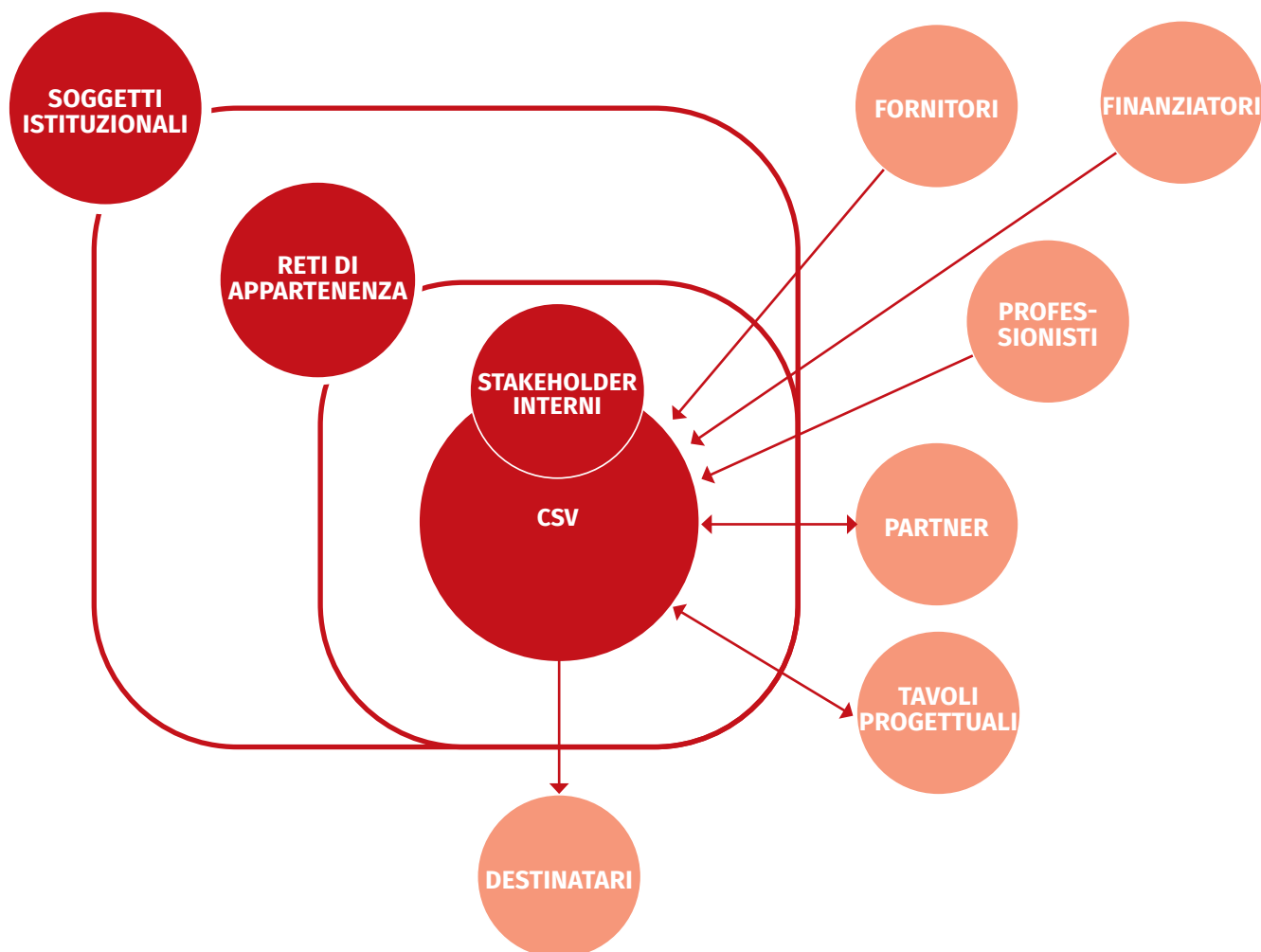
- 20/4/21 – verifica relativa al primo trimestre 2021
- 4/5/21 - revisione relativa al bilancio al 31dicembre 2020
- 20/7/21 – verifica relativa al secondo trimestre 2021
- 20/10/21 – verifica relativa al terzo trimestre 2021
 - (8/5/21 assemblea per approvazione bilancio 2020)
 - (18/12/21 assemblea per approvazione preventivo 2022)

GLI STAKEHOLDER

Il CSV ha costruito e intrattiene proficue relazioni con numerosi enti e realtà del territorio che favoriscono uno scambio e una conoscenza sempre attuale dei bisogni e delle esigenze della comunità e la definizione di obiettivi, condivisi in una logica di corresponsabilità.

Questa la rete degli stakeholder:

- **Soggetti istituzionali** nazionali e territoriali che definiscono regole e quadro normativo: Legislatore, ONC, OTC
- **Reti di appartenenza:** CSVnet, CSVnet Lombardia
- **Stakeholder interni:** Assemblea dei Soci, Organi direttivi, staff CSV
- **Destinatari di attività e servizi:** volontari, OdV, APS ed ETS (soci e non), comunità locale
- **Partner**
- **Finanziatori**
- **Fornitori**
- **Media**



GLI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder	Elenco stakeholder	Nr.	Natura della relazione	Modalità di coinvolgimento	Prospettive di sviluppo della relazione
Soggetti istituzionali nazionali e territoriali	Organismo Nazionale di Controllo, Organismo Territoriale di Controllo	2	Definizione regole e quadro normativo	Programmazione e controllo	Consolidamento prassi e legame fiduciario
Reti di appartenenza	CSVnet, CSVnet Lombardia	2	Associativa	Ampliamento delle relazioni interne tra i CSV nazionali e rappresentanza nelle sedi istituzionali. Supporto, scambio di esperienze e competenze.	Proseguire nel rafforzamento della relazione e delle sinergie.
Stakeholder interni	Assemblea dei Soci	169	Associativa	Governo del CSV ed elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo	Relazione e scambio su ruolo politico del volontariato
Organo direttivo	Consiglio direttivo	11	Elezione da parte dei soci	Amministrazione dell'ente ed indirizzo strategico e politico del CSV Insubria.	Intensificazione delle connessioni sulle azioni rivolte ai soci
Organo di controllo	Collegio dei revisori	3	Componenti eletti da parte dei soci	Controllo e verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del bilancio consuntivo e preventivo.	Mantenimento della relazione fiduciaria
staff CSV	Operatori e collaboratori	22	Stakeholder interni	Esecuzione delle linee programmatiche stabilite dalla dirigenza ed approvate dall'assemblea dei soci	Accompagnamento al consolidamento delle professionalità e snellimento delle scelte organizzative
Destinatari di attività e servizi	Associazioni di Volontariato, APS, ETS, comunità locale	4.700	Utenza primaria (L.266/91 e DL 117/2017) destinataria di servizi e attività	Erogazione di servizi	Sviluppo di servizi in risposta ai bisogni dei destinatari
Partner	Consorzio ABC	1	Partecipazione societaria	Supporto nell'erogazione dei servizi di consulenza e offerta di servizi per la gestione della contabilità agli enti associativi di Terzo Settore	Ulteriore intensificazione delle opportunità di sostegno reciproco e di attenzione alle esigenze delle associazioni
Partner	Università dell'Insubria, Università di Bergamo, Università Bicocca	3	Enti formativi	Azioni in merito al modello della Giustizia Riparativa in chiave di comunità e sui temi dell'educazione	Proseguimento della relazione e delle connessioni
Partner	Uffici di Piano	12	Convenzioni, protocolli ed accordi	Collaborazioni su progettazioni diverse	Proseguimento della relazione e delle connessioni
Partner e/o destinatari	Istituti scolastici di primo e secondo grado	12	Collaborazione su progettazioni	Interventi nelle primarie e secondarie di I e II o grado per la promozione dei diritti, della pace e della cittadinanza attiva; nelle secondarie di II grado anche per la promozione della mobilità europea e del Servizio Civile	Mantenimento delle progettazioni co-costruite

GLI STAKEHOLDER

Tipologia di stakeholder	Elenco stakeholder	Nr.	Natura della relazione	Modalità di coinvolgimento	Prospettive di sviluppo della relazione
Partner	Agenzia Nazionale, Provincia, ATS Insubria, ASST, Tribunali, Uepe, Carcere, Enti Locali, ...	25	Enti Istituzionali	Collaborazioni su progettazioni diverse	Incremento degli scambi e delle collaborazioni
Partner	Ordine avvocati, Camera penale, Confcooperative, sindacati, ...	12	Associazioni di rappresentanza	Collaborazioni su progettazioni diverse	Mantenimento degli scambi e delle collaborazioni
Partner	Coordinamenti Tematici e territoriali di associazioni diverse	9		Amministrazione dell'ente ed indirizzo strategico e politico del CSV Insubria.	Intensificazione delle connessioni sulle azioni rivolte ai soci
Partner	Consorzi, cooperative sociali e altri enti di Terzo settore	38	Convenzioni, protocolli ed accordi	Co-progettazione per interventi sui temi della Giustizia di comunità o per la promozione del volontariato	Consolidamento rapporto di reciprocità
Partner	Fondazione comunitarie del Varesotto e Fondazione della Comunità Comasca	2	Collaborazione su iniziative e comunicazione	Supporto nella diffusione delle informazioni su attività e bandi per le associazioni	Costruzione di maggiori sinergie e collaborazioni
Finanziatori	Istituzioni Pubbliche (Regione Lombardia, UE, Agenzia Nazionale Giovani, Dipartimento Politiche giovanili, ...)	5	Partecipazione a bandi	Partecipazione a bandi e/o convenzioni e/o accreditamento per la realizzazione di progettazioni diverse	Consolidamento della relazione
Finanziatori	Fondazione Cariplo e altre Enti di Finanziamento (Chiesa Valdese, Provincia, ...)	6	Partecipazione a bandi	Finanziamento progetti come capofila o come partner	Consolidamento della relazione
Media	Media (Quotidiano La Provincia di Como, CiaoComo Radio, Varese news, ...)	12	Collaborazioni	Redazione di inserti, rubriche e promozione di notizie sui temi del volontariato e del terzo settore	Consolidamento della relazione e delle sinergie
Tavoli territoriali	-Rete territoriale di conciliazione dell'ATS Insubria, -Tavolo cooperazione e imprenditorialità sociale della CCIAA di Varese -Consiglio territoriale per l'immigrazione della Prefettura di Varese -Assemblea dei sostenitori della Fondazione Comunitaria del Varesotto -Tavolo della Giustizia riparativa di Como	5	Collaborazioni	Collaborazioni su tematiche diverse	Consolidamento della relazione e delle sinergie



foto © Enrico Andreis, Nicolò Pastorello, Marina Vercellio - © Progetto FIAF-CSVnet "Tante matri. Viaggio nel volontariato italiano"

**LE PERSONE CHE
OPERANO PER L'ENTE**

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

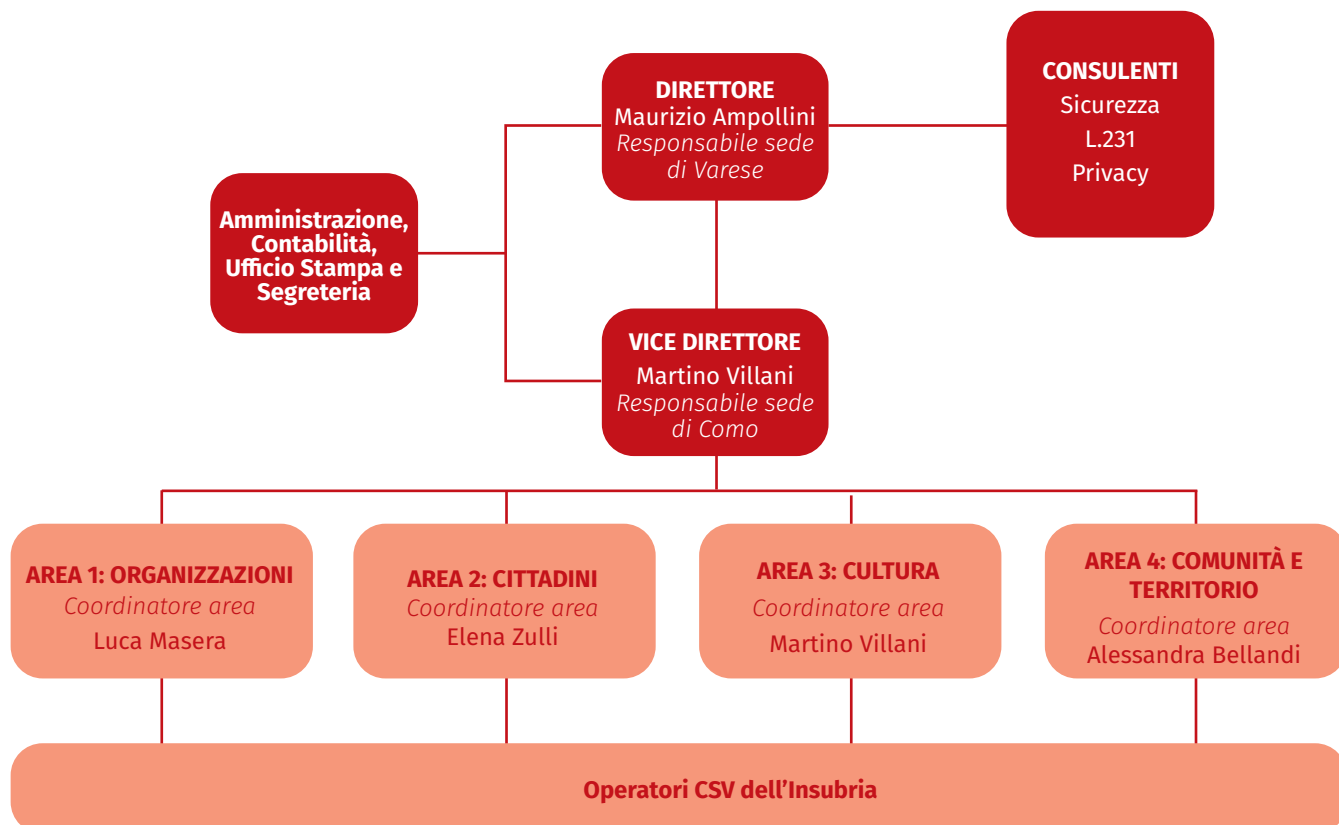
Fin dalla sua costituzione, nel 2018, il CVS è così strutturato:

- la **direzione**: con ruolo di gestione organizzativa e del personale, responsabilità di sede, presidio relazioni istituzionali e controllo di gestione;
- la **segreteria**: con compiti di primo contatto ed orientamento ai servizi del CSV, supporto e service ai progetti e gestione banca dati;
- l'**amministrazione**: per la gestione della contabilità e degli adempimenti burocratico-amministrativi in merito alle attività e alla gestione del personale;
- l'**ufficio stampa e comunicazione**: che opera trasversalmente alle 4 aree, per assicurare la copertura e la relazione mediatica;
- i **servizi di consulenza esterna**: per il presidio degli adempimenti di legge in merito a: sicurezza, privacy e modello di gestione ai sensi della L.231.

L'organizzazione operativa prevede inoltre, in sinergia con gli altri 5 CSV lombardi, un'impostazione dell'organizzazione del lavoro strutturata su quattro aree riferibili alla tipologia di utenza e di ambiti di intervento (organizzazioni, cittadini, cultura e territorio) nelle quali si declinano i servizi e i progetti, pur sempre riconducibili alle indicazioni del Decreto legislativo 3/7/2017 n. 117.

Le quattro aree sono presidiate da un coordinatore che organizza gli interventi della propria area e la funzionalità del lavoro dei propri colleghi, dando valore alla capacità di connessione tra le diverse professionalità e competenze. Ai coordinatori viene affidato anche il compito di supporto ai colleghi e di sviluppo della conoscenza necessaria alle diverse attività.

Organigramma dell'organizzazione



LE RISORSE UMANE

La gestione del personale è contraddistinta dall'attenzione alla valorizzazione delle professionalità presenti, dalla garanzia di continuità e da una flessibilità di orario, con la possibilità di utilizzo della banca ore per compensare la particolarità dell'impegno e la disponibilità richiesta per un impiego caratterizzato da tempi variabili (spesso anche serali e/o festivi) e da modalità e competenze proprie di una professionalità nuova, in continua evoluzione in funzione delle caratteristiche e dei bisogni propri del mondo del volontariato.

I criteri di selezione del personale fanno possibilmente riferimento a quanto definito nel sistema organizzativo conforme al D.lgs 231/01 in merito a profili con una formazione coerente con le mansioni da svolgere all'interno dell'organizzazione, una competenza specifica già acquisita in altre esperienze di lavoro/volontariato, una provata sintonia con il mondo del terzo settore e del volontariato in particolare.

77%

Percentuale di contratti a part time sul totale dei dipendenti

91%

Percentuale di contratto a part time per le dipendenti donne

2

Numero di giovani assunti in azienda nell'ultimo triennio

0

Numero di infortuni sul lavoro

Tutti i dipendenti sono iscritti al fondo di assistenza sanitaria integrativa.

38% delle ore lavorate nell'anno è stata realizzata in smart working (9.180 su 24.242 ore totali lavorate).

Composizione delle risorse umane	2019	2020	2021
Risorse umane retribuite	23	22	22
di cui part-time	16	16	17
di cui a tempo pieno	7	6	5
di cui donne	13	13	14
di cui uomini	10	9	8
di cui a tempo indeterminato	19	19	18
di cui a tempo determinato	4	3	1
di cui ai sensi della legge 68/99	-	-	-
Risorse umane retribuite con carattere di occasionalità	1	4	3
Soggetti esterni per consulenze	-	-	-
Risorse umane non retribuite (volontari...)	-	-	-

Risorse retribuite: anzianità	2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
Assunzioni						
Di cui con modalità 1	1	1	0	0	0	0
Di cui con modalità 2	0	2	0	0	0	1
Cessazioni						
Di cui per cambio attività	1	1	0	0	1	0

Risorse retribuite: inquadramento	2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
Quadri	0	2	0	2	2	0
Impiegati	13	7	13	6	5	14
Operaio (pulizie)	0	1	0	1	1	0

Risorse retribuite: titolo di studio	2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
Laurea	7	9	6	9	5	10
Diploma di scuola superiore	2	4	2	4	2	4
Scuole dell'obbligo	1	0	1	0	1	0

Risorse retribuite: età	2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
< 30 anni	1	1	1	0	0	1
30-50 anni	6	11	6	10	5	10
> 50 anni	3	1	3	2	3	3

Risorse retribuite: anzianità	2019		2020		2021	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
Anzianità < 3 anni	3	3	2	3	1	5
Anzianità 3-10 anni	1	3	1	3	2	2
Anzianità > 10 anni	6	7	6	7	5	7

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il CSV, per garantire il livello di qualità dei servizi, assicura al proprio personale la possibilità di usufruire di formazione tecnico-specifica così da promuovere le competenze e le professionalità presenti al suo interno, con un minor ricorso a professionisti esterni e una maggior valorizzazione delle proprie risorse operative.



38

la media di ore di formazione pro capite
(per i dipendenti che ne hanno usufruito)



615

il numero di ore di formazione complessiva a cui hanno partecipato i dipendenti

39 media ore di formazione procapite erogate a donne

32 media ore di formazione procapite erogate a uomini (quadri esclusi)

64 media ore di formazione procapite erogate ai quadri

35 media ore di formazione procapite erogate agli impiegati



4

a cavallo tra le annualità 2020 e 2021, 4 dipendenti (3 *donne* e 1 *uomo*) hanno usufruito di un sostegno per il raggiungimento del titolo accademico di educatore professionale psico-pedagogico o per completare il proprio percorso universitario



3

su 19 i dipendenti che non hanno usufruito di formazione, per diverse situazioni personali



4

i dipendenti della sede di Como hanno svolto una formazione di 4 ore, on line, per dovere di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE REALIZZATA A LIVELLO REGIONALE

Anche il 2021 è stato caratterizzato da un'importante attività formativa, promossa dalle Confederazioni nazionale e regionale e realizzata a distanza, che ha consentito sia di incrementare le competenze specifiche degli operatori che sviluppare le attività delle quattro aree di lavoro, offrendo occasioni formative anche ai presidenti e ai membri dei consigli direttivi.

Con particolare riferimento alle quattro aree di segnala che il 2021 ha rappresentato anche un'opportunità per lavorare in modo congiunto tra CSV, attivando a livello regionale specifici gruppi di lavoro.

Gli ambiti di formazione hanno riguardato tutte le aree di lavoro, con particolare attenzione a:

- la Riforma del Terzo Settore
- la co-programmazione e co-progettazione
- la rendicontazione sociale

Area	Percorso	Periodo	Ore	Partecipanti
Regionale	Redesign del processo di rendicontazione sociale	Da marzo a ottobre	40	15
A1	Comunità di pratiche	Da gennaio a dicembre	24	22
A2	la Co-programmazione, la co- Progettazione e la partecipazione individuale	22marzo – 8 luglio	34	29
A2	Incontri periodici d'area	Da febbraio a novembre	12	8
A3	Per un sistema collaborativo tra Enti locali ed Enti di Terzo settore	Da maggio a luglio	31	10
A3	Strumenti per il lavoro sociale di comunità	Da giugno a novembre	30	27
A4	co-programmazione e co-progettazione dal punto di vista dell'animazione territoriale	Da febbraio ad aprile	12	18

LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Il CSV adotta il Ccnl del Commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi e adotta un Regolamento regionale per l'inquadramento contrattuale e il trattamento economico dei lavoratori dipendenti dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia.

La politica aziendale prevede di assumere, quando possibile, i dipendenti a tempo indeterminato, salvo per quanto riguarda gli incarichi su progetti.

Tutti i dipendenti possono godere di flessibilità oraria attraverso lo strumento della banca ore, registrato in busta paga e agli stessi viene erogato il buono pasto, per le giornate di almeno 6 ore di presenza al lavoro, per un importo di € 5,29. In caso di utilizzo dell'auto di proprietà del dipendente, previa autorizzazione, è possibile usufruire di un rimborso chilometrico quantificato in € 0,30 al Km.

Dopo la positiva esperienza di smart working obbligatorio del 2020, il CSV ha deliberato di mantenere per il futuro una quota pari ad un massimo del 30% delle ore da contratto di ciascun dipendente come quantità di tempo da poter svolgere in lavoro a distanza, secondo le necessità del dipendente.

Il direttore e il vice direttore sono assunti con il livello di quadri mentre tutti gli altri dipendenti sono inquadrati al 2° al 3° livello.

A titolo di benefit sono messi a disposizione:

- *un notebook aziendale per ciascun dipendente, in sostituzione del pc fisso, in considerazione anche delle necessità connesse alla gestione dello smart working.*
- *un angolo mensa/ristorazione, predisposto anche per la cottura o il riscaldamento delle pietanze, presso ciascuna delle due sedi.*

I VOLONTARI

L'apporto che le risorse volontarie possono portare al CSV viene inserito nelle differenti attività attraverso percorsi mirati (Corpo Europeo di Solidarietà, Lavori di Pubblica Utilità e per disponibilità personale).

Tutti i volontari lavorano in supporto agli operatori in organico su diverse tipologie di attività (promozione, progettazione europea, attività istituzionale, elaborazione materiale informativo, ...) e viene posta particolare attenzione alla valorizzazione delle loro differenti competenze ed attitudini.

Nell'anno 2021 le accoglienze di volontari europei sono state sospese a causa della pandemia.

Nell'arco dell'anno, a causa delle restrizioni, un solo volontario ha potuto supportare l'attività degli operatori per un totale di 72 ore.

L'apporto di tempo e competenze da parte dei membri della presidenza e del consiglio direttivo è un importante contributo che il CSV cerca di mettere a maggior valore coinvolgendo gli stessi sia nella gestione strategica del centro e nella cura delle relazioni istituzionali, che nell'organizzazione di alcune attività/eventi che abbiano ricadute significative su temi culturali e di rafforzamento del ruolo del volontariato in generale.

Nell'anno 2021 le ore messe a disposizione per attività, non legate agli incontri del direttivo, sono state:

- Il presidente: **436** ore
- La vice presidente: **134** ore
- Altri consiglieri: **284** ore
- Totale ore: **854**

LE ALTRE RISORSE UMANE

A supporto dell'organizzazione hanno operato anche altre risorse umane per progetti legati all'espletamento di stage o tirocini e i volontari di servizio civile.

- **3** Servizio Civilisti (*due in forza alla sede di Varese con compiti di supporto alle aree cittadini, cultura e animazione sociale ed una a quella di Como con compiti di supporto alle azioni dell'area cultura e cittadini*) per un totale complessivo di 1.850 ore nell'arco dell'anno.



foto © Antonio Matteazzi - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI DEL CSV

LE AREE DI BISOGNO

L'anno 2021 ha necessariamente risentito di quanto successo in merito alla pandemia, agire il mandato di supporto e qualificazione del volontariato, affinché esprima il suo valore sociale, ha significato per il CSV promuovere connessioni tra i molteplici soggetti che abitano un territorio, organizzazioni, gruppi, istituzioni con il fine di "fare comunità", creare appartenenza ad un destino comune, più che ad un territorio geografico; sfida alla quale oggi si affacciano, accanto alle organizzazioni storiche di volontariato, anche forme di impegno più liquide e discontinue, capaci di mobilitare nuove energie civiche.

Le conseguenze dell'alternarsi di momenti di chiusura ed apertura e la fatica nel portare avanti il lavoro nelle modalità tradizionali hanno richiesto nuove considerazioni in merito all'accoglienza dei bisogni emersi in questo frangente, ed in particolare hanno fatto risultare che:

1. la riflessione sul futuro deve avvenire all'interno di un disegno di welfare locale il più possibile condiviso tra i diversi soggetti, non quindi in modo autoreferenziale ad ogni organizzazione, ma dentro un confronto che allargato all'interno del territorio;
2. è necessario ridefinire le priorità di intervento (povertà e vulnerabilità in primis) alla luce anche di risorse che sono limitate;
3. una delle nuove sfide riguarda la valorizzazione del contributo dei cittadini, che nei giorni dell'emergenza Covid si sono messi in gioco confermando che la solidarietà non si manifesta unicamente nelle forme organizzate, ma assume oggi dimensioni informali.

Ripartire dalla comunità, ancora una volta, è sembrata essere la strada capace di trovare risposte che possano saper coinvolgere le diverse forme e anime del volontariato, dando spazio e valore anche alle nuove forme di attivazione, più liquide e personali, ma capaci di rispondere alla frammentazione dentro alle comunità locali.

LA PROGRAMMAZIONE

Il CSV realizza una raccolta e analisi dei bisogni costante attraverso i contatti quotidiani con i propri diversi stakeholder. Dati, feedback e riscontri sono oggetto di confronto sia nelle equipe d'area che nello staff di presidenza e rappresentano delle indicazioni funzionali alla realizzazione del Piano attività annuale.

Per l'attività dell'anno 2021 anche una serie di incontri con i soci hanno contribuito ad identificare quali ambiti di intervento fossero da presidiare con maggior attenzione:

- l'assicurare un accompagnamento al completamento della riforma;
- l'avviare un'analisi ed un confronto con le nuove modalità del volontariato post-pandemia (soprattutto nelle esperienze giovanili);
- il prestare una cura adeguata alle "piccole" associazioni nell'affrontare il passaggio verso una società meno informale;
- l'accrescere il rapporto di riconoscimento reciproco tra gli ETS e le Pubbliche Amministrazioni in tutti i settori: nel sociale, nella valorizzazione dei beni ambientali e culturali, della sanità di prossimità, della socialità.

Il piano annuale di programmazione è stato valutato dal consiglio direttivo ed è confluito nella definizione del Piano attività e del budget preventivo per l'annualità 2021, approvato nell'assemblea dei soci del 16 dicembre 2020.

L'attività del CSV si sviluppa attraverso il lavoro delle quattro aree di intervento all'interno delle quali in modo trasversale vengono erogati i servizi e il supporto al volontariato, secondo le diverse necessità che lo stesso esprime.

Obiettivi per aree di intervento:

Area 1: Organizzazioni

Erogare interventi di diversa tipologia e complessità a supporto delle organizzazioni che, attraverso il contributo determinante di volontari, intraprendono azioni di interesse generale dentro le comunità.

Area 2: Cittadini e volontari

Promuovere cittadinanza attiva per favorire l'attivazione di esperienze di partecipazione e di volontariato che mettano in rapporto impegno individuale e valore sociale generato.

Area 3: Cultura

Progettare azioni culturali nei territori per innescare processi di apprendimento e riflessività collettivi sui fenomeni sociali a partire dall'azione del volontariato, coinvolgendo in una logica di alleanza mondi e attori diversi.

Sostenere cittadini, comunità e organizzazioni nell'approfondire temi sociali e culturali che interessano e interrogano il volontariato.

Area 4: Animazione territoriale

Innescare progettualità e catalizzare risorse attraverso la realizzazione di azioni di comprensione, ricomposizione, rielaborazione e affiancamento alle reti tematiche e territoriali.

Una parte delle azioni del piano attività, circa il 30 % del totale delle entrate, sono coperte da risorse non provenienti dal Fondo Unico Nazionale, che il CSV ha intercettato attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento europei, Regionali e/o di Fondazioni e la vendita di alcuni servizi, per la realizzazione di progettazioni complementari all'attività istituzionale.

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

I servizi del CSV sono rivolti ai volontari dei seguenti soggetti aventi sede legale e/o operatività principale nelle Province di Varese e Como:

- Organizzazioni di Volontariato (OdV)
- Associazioni di Promozione Sociale (APS)
- Enti filantropici e Reti Associate
- Società di Mutuo Soccorso
- altri Enti del Terzo Settore

Coerentemente con le finalità di promozione del volontariato, i servizi possono anche essere rivolti a:

- altri Enti senza scopo di lucro
- singoli cittadini
- imprese e altri soggetti del mondo profit
- Pubbliche Amministrazioni

I servizi sono classificati secondo 3 tipologie:

- totalmente gratuiti
- dietro contributo a parziale copertura dei costi effettivi
- a pagamento

L'elenco dei servizi, l'importo del contributo e il costo per i servizi a pagamento sono pubblicati nelle Disposizioni di accesso ai servizi che vengono aggiornate periodicamente a cura del Consiglio Direttivo e pubblicate sul sito web.

In collaborazione con il CSV opera il Consorzio ABC, di cui il CSV è socio fondatore e gestore, creato per poter fornire una risposta competente al crescente bisogno di riferimenti certi per la gestione contabile e fiscale degli Enti di volontariato del Terzo Settore.

Costituito in forma di Cooperativa, in collaborazione con Confcooperative Insubria, il Consorzio ABC supporta lo svolgimento delle attività istituzionali dei suoi soci/clienti attraverso l'erogazione di consulenze e servizi specialistici amministrativi, contabili, fiscali e gestionali. La formazione al volontariato promossa dal CSV, sui temi di lavoro del Consorzio ABC, viene costruita insieme dagli operatori delle due organizzazioni così da mantenere un allineamento in merito all'interpretazione delle norme e fornire al volontariato il meglio in merito alle competenze necessarie alla gestione delle proprie organizzazioni.

I servizi gestionali del Consorzio ABC vengono forniti a pagamento, mantenendo un prezzario calmierato che tiene conto della tipologia dell'ente/cliente e delle sue caratteristiche operative e dimensionali.

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Articolazione territoriale

Il CSV dell'Insubria opera sulle due provincie di Varese e di Como attraverso le due sedi locali che garantiscono entrambe l'accesso alle persone disabili e un'apertura quotidiana con una diversificata scadenza oraria:

Varese: in via Brambilla 15, (lunedì dalle 14.30 alle 18.30, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00). Sulla provincia di Varese è operativo anche uno sportello settimanale a Busto Arsizio.

Como: in via Col di Lana 5. (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00, nel pomeriggio di martedì dalle 14.00 alle 17.00)

Per l'anno 2021 l'accesso alle sedi ha risentito delle limitazioni connesse alla pandemia.

Pubblicizzazione dei servizi

La pubblicizzazione dei servizi avviene attraverso gli strumenti propri della comunicazione Istituzionale: sito internet (csvlombardia.it/varese/ e csvlombardia.it/como/ e social ad esso connessi, la distribuzione di dépliant e attraverso la relazione diretta con il mondo del volontariato e dei Media locali e la Carta dei Servizi (cutt.ly/9vsTr9b)

Accessibilità ai servizi

I destinatari dei servizi sono: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le altre forme associative e i cittadini. I servizi del CSV sono richiedibili sia via mail all'indirizzo varese@csvlombardia.it e como@csvlombardia.it che telefonicamente ai numeri, rispettivamente 0332 237757 o 031 301800. L'accessibilità viene garantita anche attraverso l'incontro diretto (previo appuntamento e in orari che rispondono, il più possibile, alle esigenze degli utenti), così da garantire uno spazio dedicato per l'analisi della domanda e la costruzione delle necessarie risposte. Nell'annualità 2021 gli uffici hanno dovuto rispettare la chiusura al pubblico ma gli operatori sono rimasti contattabili sia attraverso il telefono che la mail.

Accoglienza e ascolto degli utenti

La capacità di accoglienza è un aspetto che caratterizza l'intervento del CSV il quale dedica la propria segreteria all'attività di prima presa in carico, di orientamento ai servizi e di smistamento delle domande stesse (sia ai possibili referenti interni che all'esterno nel caso la richiesta non possa essere soddisfatta direttamente). Sul sito web sono presenti, inoltre, i riferimenti di tutti gli operatori per poter essere contattati direttamente.

Elaborazione della domanda e risposta ai bisogni

Il CSV utilizza un approccio teso ad indagare, comprendere e riformulare le richieste di servizio di cui si occupa, così da poter costruire risposte che tengano conto anche delle domande implicite e delle possibili ripercussioni organizzative generate nella costruzione delle risposte.

LA RETE DEI CSV IN LOMBARDIA

- **6** i CSV **Lombardi**
- **12** sedi e **7** sportelli che coprono tutto il territorio regionale
- **24** gli anni di attività dei CSV nel 2021

I RISULTATI DEI 6 CSV LOMBARDI

CONSULENZE

11.385 consulenze, accompagnamenti e interventi di capacity building a **6.471** ETS

FORMAZIONE

342 corsi e seminari attivati con **6.936** partecipanti

PROMOZIONE

3.130 orientamenti al volontariato e azioni di scuola volontariato

ANIMAZIONE TERRITORIALE

2.558 azioni di sostegno a **1.067** reti, accompagnamenti e interventi di progettazione sociale

RICERCA E DOCUMENTAZIONE

244 progetti di ricerca, gestione biblioteche e produzione di documentazione

LOGISTICA

1.312 affitti e prestiti di sale e strumenti a **651** ETS

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

1.943 consulenze sulla comunicazione seguiti per **1.207** ETS

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

404.645 utenti sul sito, **1.458.929** milioni di visualizzazioni di pagina per una media di 2 minuti

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

2.294 notizie e **35** notizie di bando pubblicate **38** newsletter inviate

IDENTITÀ E RISORSE

- **1.216** soci, di cui **877** OdV che rappresentano **4.517** ETS del territorio
- **71** componenti dei Consigli Direttivi in rappresentanza di tutti i soci
- **1.257** ore totali di volontariato prestate in media dai componenti del Consiglio Direttivo per gli organi associativi e **3.110** ore totali di volontariato per altre iniziative
- **170** componenti dello staff e **107** dipendenti
- **28** ore di formazione erogate in media a ogni dipendente
- **€ 4.915.000** le risorse FUN gestite dai CSV lombardi

I CSV E LA PANDEMIA

Il 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dell'incertezza dovuta alla crisi pandemica, che ha riverberato ancora i suoi effetti sugli Enti di terzo settore, seppure in un contesto di lenta crescita di fiducia nell'uscita dalla situazione emergenziale.

Sui territori i CSV hanno proseguito l'accompagnamento del volontariato nel dotarsi di strumenti per fare delle esperienze di collaborazione attraverso modalità consapevoli e sostanziali di lavoro, superando logiche di autoreferenzialità.

Hanno rafforzato il proprio impegno nel connettere la cittadinanza con i temi delle fragilità e del benessere collettivo, particolarmente emersi durante la pandemia, affinché divengano oggetto di interesse di tutti e non solo dei servizi specialistici.

Hanno inoltre lavorato per continuare a sostenere le nuove forme di partecipazione emerse nei territori nate dalla forte mobilitazione civica della prima emergenza pandemica.

In Lombardia tutti i CSV hanno garantito i propri servizi agli Enti del terzo settore ricorrendo alle modalità di erogazione sia tradizionali sia innovative legate all'uso delle nuove tecnologie, fornendo un supporto anche di fronte alla fatica di non poche Associazioni a restare in vita e connesse con i bisogni e alle sfide sociali di oggi. Dall'emergenza della pandemia le Organizzazioni sono ripartite maggiormente attrezzate, mettendo a punto buone pratiche virtuose, apprendendo strumenti creativi e innovativi di progettazione, ideando e attivando soluzioni che sono diventate ora una "nuova normalità".

L'organizzazione del sistema lombardo, le competenze interne ai Centri e le aree di lavoro condivise hanno infatti supportato questi processi di cambiamento permettendo di centrare il tema della ripartenza lasciando come eredità dell'emergenza pandemica un sistema ancor più attrezzato e prossimo ai territori.

Area	Percorso	Periodo	Ore
CSV e Covid	a distanza *	in presenza *	mista online/ in presenza
servizi erogati (modalità di erogazione)			
consulenze	12605	1871	61
corsi di formazione	229	50	2
orientamenti al volontariato	703	540	4
vita associativa organi sociali (modalità di fruizione)			
consigli direttivi	36	9	20
assemblee dei soci	11	0	3
smart working dipendenti	<i>breve descrizione delle scelte fatte</i>		

Il 2021 ha visto per il sistema dei CSV lombardi l'utilizzo dello smart working non solo più come scelta obbligata per contrastare la pandemia ma anche come strumento di lavoro, evidenziandone le opportunità e il valore aggiunto.

Si è dato parallelamente ampio spazio alla riapertura degli uffici e dei servizi in presenza, valorizzandone il senso di ripartenza.

Dal mese di settembre 2021, in particolare con il proseguimento effettivo della campagna vaccinale, i dipendenti dei Centri hanno potuto attestare il loro lavoro da remoto in circa il 30% del monte ore contrattuale.

IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

	2020	2021
Volume degli utenti serviti nell'anno:	1.271	2.001
Volume dei servizi erogati:	1.036	2.480
Distribuzione per tipologia di utenti:		
Enti di Terzo Settore	498	897
Enti privati	4	26
Enti pubblici	9	25
Persone fisiche	760	1053
Differenziazione delle associazioni servite:		
OdV iscritte al registro	351	411
APS iscritte al registro	166	203
<i>di cui socie del CSV</i>	9	134
Finalità dei servizi erogati:		
Costituzione	250	127
Gestione	387	1052
Qualificarsi	108	163
Connettersi	216	235
Autonomizzarsi	75	325

I servizi

Il CSV progetta ed eroga servizi in linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 117 del 2017, dal proprio statuto e regolamento, ma soprattutto sulla base degli esiti di periodiche mappature dei bisogni dei territori. I servizi del CSV seguono i principi di qualità, economicità, territorialità, universalità, integrazione, pubblicità e trasparenza. In particolare i servizi erogati attraverso le 4 aree (organizzazioni, cittadini, cultura e animazione territoriale) sono prodotti di tipo consulenziale, formativo, promozionale, logistico, animativo e di orientamento. In particolare negli ultimi anni si è investito nella promozione del supporto animativo per lo sviluppo del volontariato nei diversi enti del terzo settore e per la loro capacità di essere soggetto attivo nelle politiche delle comunità e dei territori.

I destinatari

I destinatari dei servizi e dei progetti di CSV sono principalmente i volontari e le loro organizzazioni di riferimento. Seguendo quanto previsto dalla nuova normativa il CSV eroga i propri servizi per sostenere, rafforzare e promuovere la presenza dei volontari negli enti di terzo settore. Inoltre le azioni del CSV favoriscono la possibilità di attivazione dei cittadini (adulti e minori) per dare piena possibilità di realizzazione a quanto previsto dalla Costituzione (in particolare agli artt. 2, 18, 45) e da tutte le altre norme dello Stato con medesima finalità e con tema prevalente la solidarietà, la mutualità e la sussidiarietà del privato sociale, intesa come libera organizzazione di cittadini.

In tal senso da anni ormai sono destinatari del CSV anche i diversi enti (pubblici e privati, profit e non profit) che abbiano come obiettivo, anche indiretto, la promozione e il sostegno del volontariato.

IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ/PRINCIPALI RISULTATI

AREE DI ATTIVITÀ	ORGANIZZAZIONI	CITTADINI E VOLONTARI	CULTURA	ANIMAZIONE TERRITORIALE
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari formativi sulla riforma del terzo settore • Corsi strutturati su tematiche diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> • Seminari formativi per cittadini e volontari • Youth pass per giovani • Corsi strutturati, generali e specifici, per civilisti e volontari europei 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva nelle scuole di primo e secondo grado (progetto Gemini, ripreso nell'anno scolastico 2021/2022) • Interventi nelle scuole per la promozione di occasioni di cittadinanza attiva e di volontariato all'estero (progetti ESC ed Erasmus+) 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri formativi rivolti agli operatori dei servizi territoriali (Uepe, Ussm, Sert, serv soc di base) sulla Giustizia Riparativa e la mediazione dei conflitti • Iniziative di sensibilizzazione alla Giustizia di Comunità rivolte ai cittadini dei Corpi Intermedi e realizzate sui tre territori di riferimento (Como, Lomazzo e Cantù)
Promozione, orientamento e animazione territoriale		<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento a cittadini e giovani per volontariato locale, per servizio civile e per volontariato europeo, per cittadini con percorsi legati alla giustizia (LPU, Messa alla prova) • Bachecca del volontariato • Incontri di promozione nelle scuole, Informagiovani, Antenna Europe Direct e sul territorio • Coinvolgimento volontari in eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di seminari/ convegni/piccoli eventi (Alleanze possibili, ...) • Promozione di manifestazioni ed eventi complessi realizzati in autonomia e/o in rete con altri soggetti territoriali (XVII Fiera L'Isola che c'è, manifestazione Il sole d'Oro e Giovani nel volontariato, Como Fratelli Tutti, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di 12 progettualità all'interno di varie partnership territoriali sui diversi ambiti: • Azioni e interventi a sostegno del reinserimento sociale di persone in esecuzione penale o a rischio di marginalità (adulti e minori) • Interventi per l'implementazione di percorsi e programmi di Giustizia Riparativa e di Comunità rivolti agli autori di reato, alle vittime e alla cittadinanza • Interventi e percorsi di inclusione attiva per il sostegno del reinserimento sociale di giovani e adulti a rischio di marginalità o in stato di grave disagio • Partecipazione e/o coordinamento di reti (territoriali e tematiche) con lo scopo di promuovere e sviluppare azioni di cittadinanza attiva e percorsi progettuali innovativi su problematiche sociali e tematiche diversificate (gruppo Coinvolgi, Rete Fuori Giri, Tavolo Grave Marginalità, Rete Psicheidee) • Attivazione e coordinamento del Tavolo Provinciale sulla Giustizia Riparativa e di Comunità, una governance territoriale partecipata finalizzata a sostenere la costruzione di una "società riparativa"

IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ/PRINCIPALI RISULTATI

AREE DI ATTIVITÀ	ORGANIZZAZIONI	CITTADINI E VOLONTARI	CULTURA	ANIMAZIONE TERRITORIALE
Consulenza, assistenza e accompagnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenze per un corretto inquadramento in ragione dei cambiamenti apportati dalla riforma del terzo settore • Consulenze per modifica statuti ai fini dell'adeguamento alla riforma del terzo settore • Supporto nella progettazione e nella partecipazione a bandi • Incontri collettivi di ascolto e riformulazione dei bisogni per chi intende costituire un'associazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinamento tra hubber liberi professionisti e associazioni per scambio competenze e professionalità • Accoglienza, accompagnamento, monitoraggio volontari europei in accoglienza e in invio e servizio civiltà • Supporto all'accreditamento degli enti locali attivi in SCN/SCU, ESC; co-progettazione con realtà del territorio 		
Informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione e di ufficio stampa • Produzione di schede di comunicazione e infografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione ricerca volontari su media e canali social • Diffusione di Storytelling di volontari e cittadini impegnati • Realizzazione prodotti multimediali di promozione del SCN • Predisposizione sezione specifica del sito sul Servizio Civile Nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di informazioni/comunicazioni su volontariato e sulla cittadinanza attiva attraverso l'ufficio stampa • Gestione sito internet, social network e newsletter • Collaborazione alla redazione di DIOGENE con il quotidiano La Provincia di Como • Rubrica bisettimanale Volontariato in FM con CIAOCOMO Radio 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di video sulle tematiche della Giustizia Riparativa • Realizzazione di eventi di approfondimento sui temi dell'area
Ricerca e documentazione		<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca base sulla situazione giovanile 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta testi • Partecipazione al sistema bibliotecario provinciale di Varese • Raccolta dati 	
Supporto tecnico-logistico	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di segreteria e di orientamento all'utilizzo dei servizi del CSV • Prestito di attrezzature per le attività delle associazioni • Messa a disposizione di spazi per le attività istituzionali e non delle associazioni • Messa a disposizione delle piattaforme digitali per incontri e assemblee in videoconferenza (Zoom) • distribuzione di XXXX mascherine chirurgiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento all'utilizzo dei servizi del CSV • Messa a disposizione di spazi, servizi ed attrezzature per le attività di gruppi di cittadini • Messa a disposizione della piattaforma digitale per incontri e assemblee in videoconferenza (Zoom) 		



foto © Ugo Rea - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

AREA ORGANIZZAZIONI



621

Organizzazioni hanno usufruito almeno una volta dei servizi del CSV



91

Consulenze per nuove costituzioni



264

Consulenze sulla normativa del Terzo settore e sul Registro Unico Nazionale del Terzo settore



OBIETTIVO

Erogare interventi di diversa tipologia e complessità a supporto delle organizzazioni che, attraverso il contributo determinante di volontari, intraprendono azioni di interesse generale dentro le comunità.



STRATEGIE

1. Sostenere le organizzazioni nella gestione ordinaria delle proprie attività, attraverso i supporti necessari ad accompagnare i volontari nell'amministrare l'organizzazione ed erogazione di consulenze articolate per aiutare le associazioni a gestire i cambiamenti organizzativi richiesti dal concretizzarsi della Riforma del Terzo settore e dall'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.
2. Accompagnare ed affiancare il mondo dell'associazionismo e del volontariato alla definizione di nuove identità organizzative, anche in conseguenza di riflessioni più profonde causate dal perdurare della pandemia, reinterpretando e ricontestualizzando la propria azione per saper cogliere le istanze sociali emergenti e promuovere partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità.

AGENDA 2030 ONU

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Attraverso la messa a disposizione di corsi, seminari e consulenze si promuovono opportunità di apprendimento per il mondo del volontariato

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Supportando la costituzione e la gestione delle associazioni di volontariato, impegnate anche nella tutela dei diritti, si contribuisce alla costruzione di società più inclusive e con meno disuguaglianze

STRATEGIA 1

Sostenere le organizzazioni nella gestione ordinaria delle proprie attività, attraverso i supporti necessari ad accompagnare i volontari nell'amministrare gestire l'organizzazione ed erogazione di consulenze organizzative per aiutare le associazioni a gestire i cambiamenti organizzativi richiesti dal concretizzarsi della Riforma del Terzo settore e dall'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Consulenze

- Realizzazione di azioni consulenziali finalizzate a sostenere i volontari nel conoscere e gestire le questioni di tipo amministrativo, giuridico, legale, gestionale, assicurativo, fiscale, tributario delle loro organizzazioni, con particolare attenzione al tema della digitalizzazione e all'introduzioni dei nuovi schemi di bilancio obbligatori per gli ETS
- Erogazione di consulenze alla progettazione su bandi di finanziamento specifici, sia per singole organizzazioni che per reti articolate

1.329

Consulenze totali

Formazione

- Percorsi formativi finalizzati a fornire gli strumenti per una corretta gestione delle diverse necessità di tipo amministrativo, gestionale, fiscale e digitali degli enti di Terzo settore
- 5 corsi strutturati realizzati sulla base dell'analisi dei bisogni effettuata (HACCP).

149

Partecipanti

Convegni e seminari

- Organizzazione di eventi pubblici finalizzati a chiarire le scelte a cui le organizzazioni sono chiamate rispetto a quanto richiesto dalla normativa del Codice del Terzo settore, in merito alle ricadute organizzative, in termini di trasparenza, competenza e responsabilità
- Realizzazione di incontri per la presentazione e/o l'approfondimento di tematiche a carattere formativo (adempimenti normativi, contabili, fiscali...)
- 19 seminari complessivamente organizzati

1.424

Partecipanti

STRATEGIA 2

Accompagnare ed affiancare il mondo dell'associazionismo e del volontariato alla definizione di nuove identità organizzative, reinterpretando e ricontestualizzando la propria azione per saper cogliere le istanze sociali emergenti e promuovere partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità.

Consulenze

- Costruzione di un legame fiduciario riconosciuto per il supporto alle organizzazioni del territorio con l'obiettivo di accompagnarle verso una possibile autonomia gestionale
- Predisposizione di strumenti informativi e comunicativi per la diffusione delle principali novità e/o nozioni necessarie alla gestione delle associazioni o per ricordare gli adempimenti in scadenza
- Realizzazione di 12 consulenze comunicative finalizzate a raccontare "storie di associazioni" da un punto di vista innovativo
- Supporto alla diffusione delle iniziative associative attraverso i diversi canali di comunicazione (sito internet, social, radio, newsletter)

42**Newsletter totali****Supporto logistico**

- Messa a disposizione di spazi presso le due sedi territoriali sia per la realizzazione di incontri formali che per le attività ordinarie delle associazioni, permettendo conseguentemente la realizzazione e la continuità delle iniziative
- Prestito di materiali (gazebo, strumentazione tecnica, ...) per la realizzazione delle attività delle associazioni e di gruppi di cittadini
- Messa a disposizione di due piattaforme Zoom per la realizzazione di assemblee e incontri a distanza da parte di organizzazioni e cittadini

104**Erogazioni effettuate**

22 volte	gazebo
3 volte	videoproiettore
1 volta	telo per proiezione
35 volte	richieste mascherine per un totale di 11.600 mascherine consegnate
18 volte	richiesta utilizzo VeryFico
19 volte	richieste sala formazione
157 volte	piattaforme online di cui: 26 per altre realtà 47 riunioni con altri partner 87 incontri pubblici/percorsi formativi

foto © Fabrizio Tempesti - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

AREA CITTADINI

AREA CITTADINI



401

orientamenti
individuali effettuati



1.211

ore di orientamento ai cittadini



11.010

ore di volontariato realizzate nel territorio
dai volontari orientati



OBIETTIVO

Promuovere cittadinanza attiva per favorire l'attivazione di esperienze di partecipazione e di volontariato che mettano in rapporto impegno individuale e valore sociale generato.



STRATEGIE

1. Sostenere percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive e contemporaneamente sostenere le associazioni nella ricerca di nuove risorse volontarie
2. Informare, sensibilizzare, formare la cittadinanza sulle possibilità di attivazione, con particolare attenzione ai giovani
3. Predisporre opportunità e servizi specifici per i giovani (European Solidarity Corps – Servizio Civile Nazionale/Servizio Civile Universale) per attivare esperienze significative.

AGENDA 2030 ONU

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Attraverso la messa a disposizione di corsi, seminari e consulenze si promuovono opportunità di apprendimento per il mondo del volontariato.

Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili

Attraverso il coinvolgimento dei cittadini e in particolare dei giovani in attività di cittadinanza attiva e volontariato, il CSV promuove la partecipazione ad attività ed esperienze che concorrono a rendere le comunità sicure, flessibili e sostenibili.

STRATEGIA 1

Sostenere percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive e contemporaneamente sostenere le associazioni nella ricerca di nuove risorse volontarie.

ATTIVITÀ 1 - ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

- Azioni di orientamento individuale per favorire la connessione tra il cittadino e le opportunità di volontariato locale, attraverso una maggiore conoscenza delle opportunità di volontariato presenti nel territorio e una valutazione di sé, dei propri interessi, delle competenze e dei vincoli
- Messa a disposizione di possibili contatti per attività di volontariato, incrociando le attitudini e i desideri dei cittadini incontrati
- Incontri di conoscenza con nuove realtà di volontariato per la costruzione di relazione e la raccolta di disponibilità alle diverse tipologie di accoglienza (ordinari, LPU, fragilità, ...)
- Monitoraggio sugli esiti dell'inserimento

231**Orientamenti totali****82****Orientamenti a cittadini aspiranti volontari (di cui uno di gruppo)****149****Orientamenti per Lavori di Pubblica Utilità e Messa alla Prova**

ATTIVITÀ 2 - RICERCA VOLONTARI

- Gestione della sezione "C'è bisogno di te", sul sito del CSV, quale luogo fisico e virtuale di incontro tra le necessità di risorse umane delle associazioni e dei cittadini, dando voce e visibilità agli avvisi di ricerca volontari da parte delle associazioni.
- Consulenze alla comunicazione per rendere più strategico ed efficace il coinvolgimento dei volontari nelle organizzazioni, migliorandone anche la gestione.

97**97 annunci (87 VA + 10 CO) e 5 consulenze specifiche**

Sostenere percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive e contemporaneamente sostenere le associazioni nella ricerca di nuove risorse volontarie.

ATTIVITÀ 3 - HUB SOCIALI

OFFICINA C@FFÉ

Partecipazione alla gestione dell'Hub di Venegono Inferiore (VA) frutto della collaborazione tra Ufficio di Piano di Tradate e soggetti del privato sociale provinciale, per sostenere lo sviluppo dei talenti giovanili e progettare percorsi di formazione e protagonismo volti a favorire l'attivazione nelle comunità e nel mondo del lavoro.

- 6 colloqui d'orientamento
- 1 percorso di consulenza a supporto di un'associazione giovanile
- 6 incontri di approfondimento tematici (ESC, Progetti di solidarietà)
- 4 percorsi formativi per giovani (Gestione eventi, Enigma, Trello, Coaching)

Un gruppo di giovani, a seguito della formazione (Enigma) ha vinto un premio per la creazione di una Escape Room legata alla valorizzazione del Museo di Villa Bernasconi a Cernobbio (CO).



- Hub ospitato presso gli spazi della sede di Varese con l'obiettivo di realizzare contaminazioni tra profit e non profit, attraverso il concetto di reciprocità
- Gli hubber (liberi professionisti) che usufruiscono gratuitamente dello spazio e delle attività realizzate a loro favore, si mettono a disposizione per progetti a favore del terzo settore e per la produzione di articoli di approfondimento
- Collaborazione con Women Empowerment per la progettazione di una serie di azioni rivolte al mondo delle giovani professioniste, con un'attenzione anche al tema della conciliazione, anche attraverso la messa in circolo di articoli dedicati al tema della conciliazione dei tempi vita-lavoro e alla parità di genere.
- Presentato e vinto un Progetto di solidarietà, sostenuto dalla Commissione Europea.

460

prenotazioni
(53 hubber e 20 loro clienti)

3

azioni di reciprocità realizzate:
2 corsi di formazione, 1 percorso di consulenza

STRATEGIA 2

Informare, sensibilizzare, formare la cittadinanza sulle possibilità di attivazione, con particolare attenzione ai giovani.

Attività 1 - Promozione delle opportunità di volontariato in Italia e all'estero

- Realizzazione di incontri, in collaborazione con: Istituti scolastici, Informagiovani, Officina Caffè e servizi del territorio delle due provincie, per promuovere e sensibilizzare i giovani verso il mondo della solidarietà e del volontariato e sulle specifiche opportunità di attivazione personale (European Solidarity Corps, Servizio Civile Nazionale, Volontariato di comunità, Progetti di solidarietà)
- 80 ore di promozione realizzate attraverso 16 appuntamenti, prioritariamente online, con il supporto di 5 enti partner del territorio

412

Giovani raggiunti

6

Istituti scolastici coinvolti

Attività 2 - Approfondimento della situazione giovanile in Italia

- Analisi delle questioni di maggior rilevanza rispetto al mondo giovanile, al fine di generare maggiore consapevolezza sulle possibili attenzioni e azioni da porre in essere
- Supporto alla definizione delle attività progettuali della programmazione CSV e ai progetti che si realizzano in rete con il territorio

3

progettualità legate ai giovani
hanno utilizzato gli esiti dell'approfondimento

STRATEGIA 3

Predisposizione di opportunità e di servizi specifici per i giovani: European Solidarity Corps – Erasmus+

Attività 1 - Mobilità in invio in Europa

- promozione e il coinvolgimento dei giovani tra i 18 e i 30 anni in esperienze di mobilità internazionale, di breve o lungo termine, a favore delle comunità locali, in diversi ambiti d'azione (culturale, sociale, ecologico, sportivo, media e comunicazione...)
- Target dell'azione sono sia direttamente i giovani, che gli Enti di Terzo settore
- Realizzazione di:
 - 37 colloqui di orientamento
 - 19 invii individuali all'estero e 9.120 ore di volontariato in Europa
 - 1 nuovo accreditamento per l'accoglienza di volontari europei
 - Approvazione di un progetto di Erasmus +, in collaborazione con 1 partner locale ed uno europeo

78

giovani coinvolti

Nell'anno 2021 non sono state realizzate le accoglienze in Italia a causa delle difficoltà gestionali generate dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Attività 2 - Progetti di solidarietà: Europea Solidarity Corps

- Supporto a gruppi di almeno 5 giovani (tra i 18 e 30 anni) nella progettazione e realizzazione di Progetti di Solidarietà (esperienze di apprendimento non formale per crescere sul piano personale, educativo, sociale e civico, attraverso la realizzazione di attività di solidarietà nel proprio Paese, assumendosi la responsabilità e impegnandosi a portare cambiamenti positivi nella propria comunità locale)
- L'attività ha come target sia direttamente i giovani, ma anche gli enti del Terzo Settore attivi in questo ambito e che vogliono includere giovani nella propria attività
- Si sono realizzati:
 - 3 attività di coaching che hanno portato al finanziamento di tre progetti e al coinvolgimento di 22 giovani
 - Consolidamento della partnership per la gestione dei 3 progetti finanziati
 - 1 progetto finanziato da attivare nel 2022.

4

Progetti di solidarietà approvati
per 6.000 ore di volontariato

Predisposizione di opportunità e di servizi specifici per i giovani: Servizio Civile Universale

Attività 1 - Orientamento individuale al Servizio Civile Universale

- Erogazione di azioni di orientamento individuale, con modalità in presenza nelle sedi operative del CSV e presso Officina Caffè di Venegono Inferiore (VA) o in videoconferenza, per far conoscere caratteristiche, modalità e tempistiche di attuazione del Servizio Civile e dei progetti realizzati su tutto il territorio provinciale, sia direttamente gestiti da CSV così come da altri enti attuatori
- Erogazione di azioni di orientamento in merito alle misure aggiuntive riservate ai giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, temporanea fragilità personale e sociale, ...), anche a favore di educatori e assistenti sociali di riferimento degli stessi
- Supporto nella compilazione del proprio Curriculum vitae

35

consulenze in
presenza

80

consulenze online

18

consulenze a operatori sociali
con in carico giovani con
minori opportunità

Attività 2 - Emersione e riconoscimento delle competenze nei progetti di SCU

- Costituzione un gruppo tecnico che opera sul tema dell'emersione e attestazione delle competenze dei giovani che svolgono il servizio civile universale, nell'ambito della Convezione tra CSV INSUBRIA e CSVNET Lombardia
- Realizzazione di attività riconoscimento delle competenze sviluppate nell'ambito del Servizio Civile Universale per i giovani che hanno operato sul territorio del CSV dell'Insubria
- Coinvolgimento anche dei referenti delle attività presso gli Enti ospitanti, oltre che degli operatori di CSV, per un'analisi più approfondita dell'esperienza vissuta dai giovani

14

giovani coinvolti

12

attestati elaborati e
consegnati

Attività 3 - Sperimentazione del Servizio Civile Digitale

- Partecipazione, in qualità di capofila, al Programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Digitale" è la misura di Servizio Civile Universale nell'ambito della Strategia Italia 2025 del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione (inclusa nel PNRR)
- Progettazione del progetto nazionale *Basta un click* che metterà a disposizione dei 9 CSV aderenti, 28 giovani operatori di servizio civile che supporteranno gli enti di Terzo settore e i volontari nelle attività di transizione digitale

Attività 4 - accreditamento enti di SCU

- Supporto all'accREDITAMENTO per l'accoglienza di operatori volontari di servizio civile universale e per l'ammissione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento delle politiche giovanili e del Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Nel 2021 sono stati accompagnati all'accREDITAMENTO 7 enti:
 - Varese: Associazione Banco Alimentare Non solo Pane, POL.HA, Fondazione Silvio Zanella Museo Ma.ga, Parrocchia della Brunella, Società di Mutuo Soccorso
 - Como: Coop. Ecofficine, CAV Mariano Comense



14

gli Enti totali accreditati
sul territorio del CSV
dell'Insubria



53

le sedi totali accreditate
sulle due provincie



foto © Livia Lecchi - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

AREA CULTURA



49

uscite settimanali dell'inserto Diogene – il bene che fa notizia, del quotidiano La Provincia di Como (8 pagine dedicate al volontariato e ai temi del terzo settore)



64

Comunicati stampa



5.363

Iscritti alle newsletter del CSV dell'Insubria



OBIETTIVO

1. Progettare azioni culturali nei territori per innescare processi di apprendimento e riflessività collettivi sui fenomeni sociali a partire dall'azione del volontariato, coinvolgendo in una logica di alleanza mondi e attori diversi
2. Sostenere cittadini, comunità e organizzazioni nell'approfondire temi sociali e culturali che interessano e interrogano il volontariato.



STRATEGIE

1. Promuovere momenti di incontro e scambio per approfondire temi sociali e culturali connessi all'azione volontaria e sostenere la crescita culturale della comunità, favorendo l'emersione e la diffusione della capacità di innovazione e di impatto sui bisogni sociali odierni, attraverso le diverse forme di volontariato che oggi si sviluppano e crescono sui diversi territori
2. Proporre eventi come veicolo di promozione delle culture del volontariato, luoghi di elaborazione di pensiero e di scambio, esperienze di pratiche condivise di solidarietà
3. Stimolare e supportare la produzione di dati, informazioni, indagini conoscitive e l'elaborazione e il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio, per rendere visibili le risposte ai bisogni sociali che i volontariati danno e il loro valore e impatto.

AGENDA 2030 ONU

Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

Sostenendo la crescita culturale del volontariato e la sua partecipazione consapevole alla gestione condivisa delle comunità e dei territori si favorisce lo sviluppo economico e produttivo dei territori stessi

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Attraverso la diffusione di informazioni sulle attività del volontariato, di mostre come Idee per la pace e di storie di volontari raccontate nell'inserto Diogene, si promuove la cultura di una comunità inclusiva e con minori disuguaglianze. Inoltre con il sostegno a progetti come Como città Fratelli Tutti si sostiene in modo concreto il tema dell'accoglienza

Promuovere momenti di incontro e scambio per approfondire temi sociali e culturali connessi all'azione volontaria e sostenere la crescita culturale della comunità, favorendo l'emersione e la diffusione della capacità di innovazione e di impatto sui bisogni sociali odierni, attraverso le diverse forme di volontariato che oggi si sviluppano e crescono sui diversi territori.

Attività 1 - Alleanze Possibili Una nuova sfida nel rapporto tra Volontari e P.A.

- Convegno, realizzato on line, come occasione di confronto tra esperienze virtuose di collaborazione tra volontariato e pubbliche amministrazioni del territorio dell'Insubria
- Interventi da parte di amministratori dei comuni di: Varese, Venegono Inferiore (VA), Erba e aziende sociali
- Approfondimento a cura del dott. Paolo Pezzana (Università Cattolica di Milano) in merito alle possibili ricadute nelle modalità di gestione del welfare, in un'ottica di sussidiarietà.

1.440

visualizzazioni

Attività 2 - Mostra Le idee della pace

- Mostra itinerante realizzata con 11 totem che hanno voluto raccontare le attività delle singole realtà che aderiscono AL "MESE DELLA PACE".
- La mostra ha coinvolto diverse realtà di volontariato che hanno esposto la loro idea di pace e le conseguenti azioni che realizzano per perseguirla, un incontro fra teoria e prassi, per dare strumenti con cui vivere la ricerca della Pace, l'affermazione dei Diritti, l'applicazione della Giustizia.
- La mostra è stata riproposta in diversi momenti sui territori di Como, Cantù e Mariano Comense, Villa Guardia e Senna Comasco.

33

le realtà che hanno aderito alla mostra e composto i pannelli dei totem

Attività 3 - Festival GLOCAL

- Festival del giornalismo digitale organizzato da Varese news nel quale il CSV ha organizzato presso il Salone Estense di Varese l'incontro *Dialoghi digitali. Giovani Volontari nell'infosfera*.
- All'incontro, il cui relatore è stato Andrea Boscaro (fondatore e partner di The Vortex – agenzia di consulenza per la comunicazione), ha partecipato la redazione di Never Was Radio, gruppo di giovani reporter radio di Varese, e la redazione dell'associazione culturale La Beula che pubblica l'omonimo magazine con approfondimenti relativi al territorio comasco.

46

partecipanti in presenza

Proporre eventi come veicolo di promozione delle culture del volontariato, luoghi di elaborazione di pensiero e di scambio, esperienze di pratiche condivise di solidarietà.

Attività 1 - Fiera delle economie solidali L'isola che c'è

- XVII edizione della Fiera annuale, realizzata nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 settembre nel parco del comune di Villa Guardia (CO), in collaborazione con l'associazione L'Isola che c'è e la cooperativa Ecofficine (<http://www.lisolachece.org/>)
- Esposizione e promozione di progetti, esperienze di volontariato, cittadinanza attiva, solidarietà, servizi, saperi e prodotti delle realtà dell'economia solidale e del Terzo settore provinciale e non solo.
- A causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 l'evento ha dovuto essere realizzato in modalità ridotta, seguendo le indicazioni governative per le manifestazioni. Sono state coinvolte circa 200 realtà locali di cui 123 come espositori e oltre 250 sono stati i volontari coinvolti nella gestione dell'evento, con incontri, dibattiti, seminari di approfondimento, laboratori di autoproduzione, degustazioni, per approfondire e sperimentare, spettacoli per grandi e bambini, concerti, ristorazione locale, biologica e del commercio equo.

3.000

visitatori che hanno partecipato
alla XVII edizione della Fiera L'Isola che c'è

Attività 2 - Premi: IL SOLE D'ORO e GIOVANI NEL VOLONTARIATO

- Evento realizzato in modalità mista (presso il salone Estense di Varese e in diretta on line) per la tradizionale cerimonia di consegna delle benemerenze ai volontari che si sono distinti per la promozione del dono e della solidarietà, alla presenza dei rappresentanti degli Enti locali delle realtà premiate.
- La cerimonia si è tenuta il 4 dicembre, in concomitanza con la Giornata Mondiale del Volontariato, per dare un significato ancora maggiore a questo appuntamento, che vuole essere un momento per portare all'attenzione di tutti il valore della solidarietà nelle comunità locali.
 - 10 volontari premiati, perché attivi in realtà locali nei più diversi ambiti, 5 per ciascun territorio provinciale.
 - 4 i volontari premiati – 2 per provincia – appartenenti alla categoria giovani (età compresa tra i 16 e i 25 anni).
 - 2 premi (1 per provincia) assegnati ad associazioni per specifiche progettualità inerenti la capacità di collaborazione con gli Enti Locali.

112

partecipanti in presenza e 668 visualizzazioni

Proporre eventi come veicolo di promozione delle culture del volontariato, luoghi di elaborazione di pensiero e di scambio, esperienze di pratiche condivise di solidarietà.

Attività 3 - Como Città Fratelli Tutti

- Progetto dedicato alle organizzazioni e ai cittadini che intendono prendersi cura di chi è rimasto indietro, per storie di vita o a causa delle conseguenze sociali della pandemia, con l'idea di incrementare, attraverso l'uso del web e dell'attività di comunicazione, la possibilità di dare risposte concrete ai bisogni di chi vive una situazione di vulnerabilità, lasciando alle realtà già presenti sul territorio (sia pubbliche che di Terzo settore) la scelta delle modalità con cui rendere funzionale l'apporto delle nuove risorse coinvolte (<https://www.cittafratellitutti.it/>)
- Tre gli obiettivi del progetto:
 1. Consolidare il senso di comunità così che condividere le proprie risorse diventi la modalità più efficace di prendersi cura della comunità stessa.
 2. Coinvolgere le risorse già esistenti a Como così che tutto il contesto cittadino abbia la possibilità di attivarsi generando sinergie e nuove iniziative a beneficio di chi ha bisogno.
 3. Integrare e mettere in collaborazione cittadini, terzo settore e realtà profit, così da dare vita a nuove progettualità.

70

realità aderenti tra: volontariato, cooperazione, imprese, sindacati e associazioni di categoria

STRATEGIA 3

Stimolare e supportare la produzione di dati, informazioni, indagini conoscitive e l'elaborazione e il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio, per rendere visibili le risposte ai bisogni sociali che i volontariati danno, e il loro valore e impatto.

Attività 1 - DIOGENE il bene che fa notizia

- Inserto settimanale del quotidiano locale La Provincia di Como, dedicato al volontariato e ai temi del sociale. Otto pagine di approfondimenti, focus, inchieste, dati e voci dal mondo non profit.
- Una redazione di una decina di giornalisti, a cui partecipa anche il CSV attraverso il vicedirettore e la referente della comunicazione, che costruisce il timone dell'inserto e che coinvolge il volontariato nel racconto di cosa fa, come lo fa e perché.
- La diffusione di notizie locali permettere di amplificare la conoscenza di riflessioni e buone prassi e mette in connessione le realtà e le persone che operano in ambiti affini, dando valore a quanto viene realizzato sul territorio provinciale.

45.000

lettori annui dell'inserto

Attività 2 - Supporto a campagne di comunicazione

Servizio che rende note ai media e ai cittadini le informazioni inerenti le azioni e i risultati realizzati dalle associazioni e le necessità di volontari e materiali.

I comunicati inviati durante l'anno sono stati complessivamente xxxx e i contatti stampa sono stati mediamente 43 per ogni invio, calibrati in base al bacino di utenza, alla tipologia del media alla notizia promossa.

84

Contatti stampa della mailing list del CSV di media e giornali

Attività 3 - Volontariato in EFFEMME

- rubrica bisettimanale di interviste, realizzata in collaborazione con l'emittente CIAOCOMO Radio e gestita direttamente dal CSV.
- Spazio unico di protagonismo dei singoli volontari e di racconto di quanto viene realizzato.
- Approfondimenti sulle iniziative locali e sulle tematiche di attualità che riguardano il mondo del volontariato, attraverso la voce diretta dei protagonisti e delle organizzazioni e/o dei cittadini coinvolti.

1.800

Ascoltatori medi per ogni puntata della rubrica radiofonica



foto © Diego Gardina - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

AREA ANIMAZIONE TERRITORIALE



10

esperienze di co-progettazione realizzate



107

incontri di coordinamento tra operatori delle diverse realtà per l'organizzazione e la realizzazione degli interventi progettuali



31

partner di progetto (uffici di piano, Enti Pubblici e Enti di Terzo settore)



OBIETTIVO

Innescare progettualità e catalizzare risorse attraverso la realizzazione di azioni di comprensione, ricomposizione, rielaborazione e affiancamento alle reti tematiche e territoriali.



STRATEGIE

1. Promuovere azioni e percorsi volti a favorire processi di avvicinamento, connessione e collaborazione tra cittadini, Terzo settore, enti, istituzioni, uffici di piano, progettazioni strutturate all'interno di reti con gli enti del pubblico e del privato sociale, protocolli d'Intesa e accordi di programma tra il Terzo settore, le istituzioni pubbliche, gli enti dell'ambito penale/giustizia.
2. Diffondere la cultura della mediazione dei conflitti in connessione con elementi di Giustizia Riparativa e di Comunità.
3. Favorire contesti di rete tra realtà di volontariato, enti di terzo settore e altri soggetti, volti a sviluppare nuove progettualità e nuovi apprendimenti culturali. Acquisizione di conoscenza e consapevolezza intorno all'agire in particolare nei contesti della grave marginalità.
4. Accompagnare processi di apprendimento collettivo e di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità.

AGENDA 2030 ONU

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Attraverso la costruzione di azioni co-progettate si favorisce la partecipazione e la costruzione di risposte alle problematiche delle categorie più in difficoltà

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Attraverso la costruzione di progettazioni condivise sui principi della Giustizia Riparativa e sostenendo percorsi di inclusione sociale attraverso la partecipazione ad attività di volontariato, si partecipa al rafforzamento delle istituzioni che lavorano per una società responsabile e inclusiva

STRATEGIA 1

Promuovere azioni e percorsi volti a favorire processi di avvicinamento, connessione e collaborazione tra cittadini, Terzo Settore, enti, istituzioni, uffici di piano, progettazioni strutturate all'interno di reti con gli enti del pubblico e del privato sociale, protocolli d'Intesa e accordi di programma tra il Terzo Settore, le istituzioni pubbliche, gli enti dell'ambito penale/ giustizia. .

Attività 1 - Co-progettazioni in ambito di inclusione attiva e reinserimento sociale

- Con l'Azienda Sociale Comuni Insieme (Asci Lomazzo), con l'Azienda Sociale Comasca e Lariana di Como (ASCL) e con la rete del penale minorile di Varese sono attive esperienze di co-progettazione e gestione di interventi integrati in ambito di inclusione sociale e Giustizia riparativa.
- Con diversi Enti dell'ambito penale e della Giustizia e con alcune Università sono attivi, da quasi 10 anni, protocolli d'intesa per il coordinamento della gestione delle misure alternative alla pena (Affidamento in prova, Messa alla Prova minori e adulti e LPU) per favorire la cultura e la realizzazione di percorsi integrati di reinserimento sociale di persone a rischio di marginalità.

55

Cabine di regia realizzate nel corso dell'anno per la definizione delle strategie progettuali

Attività 2 - Tavolo provinciale sulla giustizia riparativa

- È stato attivato nel corso del 2021 il Tavolo Provinciale per la giustizia riparativa a cui partecipano cittadini appartenenti a Enti del terzo settore, servizi territoriali, UEPE, Casa circondariale, Tribunale, Equipe tutela minori provinciale, servizi sociali locali
- Le funzioni del Tavolo sono:
 - creare una governance territoriale partecipata per sostenere la costruzione di una "società riparativa";
 - definire le azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi della giustizia riparativa e di comunità;
 - monitorare e promuovere nel territorio il ricorso a pratiche riparative nelle conflittualità sociali e nei percorsi giuridicamente vincolati.

32

Soggetti ingaggiati nella partecipazione al tavolo

Attività 2 - Tavolo provinciale sulla giustizia riparativa

- Accordo di coinvolgimento reciproco su diverse progettualità
- Il CSV si occupa principalmente:
 - del progetto *Officina Caffè*
 - del progetto Conciliazione per la realizzazione di azioni di supporto alle lavoratrici autonome frequentanti l'*Hub VitaminaC*, per la gestione della conciliazione per carico di figli o di cura per genitori anziani o disabili
 - dei progetti di Inclusione attiva (*Oplà*) allo scopo di promuovere l'inclusione socio-lavorativa di persone (giovani e adulti) a rischio di marginalità.

STRATEGIA 2

Diffondere la cultura della mediazione dei conflitti in connessione con elementi di Giustizia Riparativa e di Comunità.

Attività 1 - Il volontariato per la giustizia riparativa

- L'esperienza di volontariato ha permesso di migliorare la percezione che le persone hanno di sé, recuperando e ampliando le proprie competenze, utili anche per la dimensione del lavoro, favorendo la creazione di un nuovo tessuto di relazioni che facilita l'inserimento sociale.
- L'attività volta al reinserimento sociale di giovani e adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria viene facilitata attraverso interventi concordati tra i diversi servizi (UEPE, SerT, servizi sociali di base, Salute Mentale).
- I progetti di orientamento ed inserimento al volontariato sono realizzati con il coinvolgimento di 63 associazioni del territorio, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi territoriali (Sert, Servizi Sociali, Uepe, Ussm, Tutele Minori, ...).

73

Progetti di orientamento ed inserimento al volontariato realizzati

Attività 2 - La comunità riparativa

- Nelle realtà del quartiere di Rebbio a Como, dei comuni di Rovellasca/Lomazzo e sul territorio di Cantù sono stati attivati 3 corpi intermedi che hanno coinvolto circa 60 cittadini che si sono sperimentati, insieme agli operatori, in azioni e percorsi di mediazione dei conflitti, secondo l'approccio riparativo.
- I corpi intermedi si sono mossi per la realizzazione di azioni di intercettazione e mediazione delle possibili conflittualità sociali presenti nella propria comunità. Queste esperienze hanno inteso promuovere la cultura della Giustizia Riparativa, dando voce ai diversi attori coinvolti (autori di reato, persone offese e comunità di riferimento), sperimentando praticamente le modalità che rendono riparativa una comunità.

11

Iniziative sensibilizzazione alla Giustizia di Comunità realizzate sui tre territori

Attività 3 - Gruppi di giustizia di comunità e percorsi riparativi individualizzati

- Sperimentazione di azioni volte all'allestimento di contesti di gruppo e a percorsi individualizzati di dialogo, confronto ed elaborazione intorno al tema del reato, delle responsabilità e delle fatiche delle vittime, realizzati attraverso il coinvolgimento di autori di reato, la comunità territoriale e le vittime, In particolare si sono realizzati:
 - 7 gruppi composti da autori di reato e cittadini che hanno realizzato 2/3 incontri ciascuno
 - 1 circle time di comunità tra parti confliggenti
 - 15 percorsi riparativi individualizzati con autori di reato per la rivisitazione di quanto commesso a confronto con i cittadini
 - 2 mediazioni penali tra rei e vittime

45

autori di reato

52

cittadini coinvolti nei percorsi riparativi

Favorire contesti di rete tra realtà di volontariato, enti di terzo settore e altri soggetti, volti a sviluppare nuove progettualità e nuovi apprendimenti culturali. Acquisizione di conoscenza e consapevolezza intorno all'agire in particolare nei contesti della grave marginalità.

Attività 1 - Coordinamento grave marginalità e progetto Bridge

Il CSV favorisce la crescita e il consolidamento della rete comasca della grave marginalità, che coinvolge una ventina di organizzazioni attive in questo ambito.

Nell'anno è stato avviato il progetto BRIDGE, un ponte tra la strada e i servizi per l'inclusione sociale di soggetti *consumatori di sostanze e in situazione di grave marginalità*, di cui CSV è capofila.

All'interno del progetto la rete ha realizzato le seguenti azioni:

- Mappatura del fenomeno del consumo di sostanze tra i soggetti in condizione di marginalità a Como
- Presenza stabile degli operatori del progetto all'interno dei servizi della mensa di solidarietà e dei dormitori dell'emergenza freddo al fine di fornire supporto ai volontari nella gestione di soggetti consumatori di sostanze in stato di grave marginalità.

20

percorsi di avvicinamento ai servizi e avvio di programmi di inclusione sociale, anche attraverso il coinvolgimento attivo del volontariato

Attività 2 - Rete minori e progetto Fuori giri

CSV Insubria di Varese, partecipa alla rete Fuori giri che ha lo scopo di promuovere percorsi di inclusione sociale rivolti a minori autori di reato.

Il CSV, all'interno della rete, si occupa di percorsi di cura del territorio e con il territorio che prevedono:

- rafforzamento della rete territoriale di soggetti di accoglienza delle misure alternative (associazioni, enti di terzo settore) al fine di qualificarne l'operato e aumentare la sinergia territoriali rispetto ai servizi;
- attività di sensibilizzazione verso nuovi enti di terzo settore per incrementare il numero di soggetti attivi ad accogliere percorsi individuali;
- realizzazione di percorsi di orientamento ed inserimento al volontariato e a progetti risocializzanti che coinvolgono minori in messa alla prova o a rischio di marginalità.

Attività 3 - Coordinamento salute mentale e progetto Libera il tempo

Il CSV supporta l'operatività del gruppo di coordinamento Psicheldee composto da realtà del territorio comasco attive nel campo della salute mentale (SOLIS, La Mongolfiera, Global Sport Lario, NèP, Il Cumball, CRAL ASL, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione).

Il coordinamento Psicheldee gestisce il progetto Libera il tempo, esperienza di auto-organizzazione del tempo libero nel fine settimana da parte degli utenti dei servizi per la salute mentale.

Il progetto ha favorito la contaminazione fra settori/servizi/realtà associative che si occupano di salute mentale e altre realtà impegnate nella promozione della cultura, dell'ambiente, dello sport, della ricreazione, con l'obiettivo di ridurre lo stigma sulla malattia mentale e sostenere il protagonismo degli utenti e dei volontari.

Attività 4 - Gruppo C.VO

Il gruppo attivo ormai da oltre 10 anni, composto da circa 20 organizzazioni del territorio, collabora con CSV Insubria sede di Como per l'accoglienza e l'integrazione di minori e adulti provenienti dal circuito penale contribuendo così ad implementare il livello di coesione nelle nostre comunità, attraverso le seguenti azioni:

- Formazione ai tutor delle associazioni sul tema della funzione di accoglienza negli ambiti penali e della grave marginalità;
- I volontari del gruppo Coinvolgi sono coinvolti nei programmi di giustizia riparativa (individuali o di gruppo) in qualità di cittadini in dialogo con minori ed adulti autori di reato;
- I volontari partecipano attivamente in affiancamento agli operatori al fine di sostenere, attraverso le reti di prossimità, percorsi di inclusione sociale, attraverso la ricostruzione di un legame significativo tra le persone e le loro comunità di riferimento.

Accompagnare processi di apprendimento collettivo e di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità.

Attività 1 - Il volontariato come agente per migliorare la qualità della vita

Il Volontariato è ambito in cui i cittadini sperimentano, si formano e contribuiscono al miglioramento della qualità della vita personale e collettiva e dove le associazioni concorrono alle progettualità territoriali attraverso:

- La valorizzazione dei contesti relazionali del volontariato e dell'associazionismo come luoghi di apprendimento informale e di crescita
- L'esperienza di volontariato come campo di esperienza e di apprendimento delle competenze necessarie anche per incentivare cittadinanza, protagonismo e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.
- La valorizzazione della cultura dell'accoglienza e delle politiche di advocacy del Volontariato.
- Il potenziamento dei servizi territoriali

20

**percorsi di volontariato
all'interno delle diverse
progettazioni**

20

organizzazioni coinvolte

Attività 1 - Consolidamento di progetti precedenti

Grazie alla positiva esperienza realizzata insieme all'Ufficio di Piano di Tradate si è:

- Confermato l'apporto di CSV al servizio «Officina c@ffè» (vedi Area Cittadini)
- Confermato il progetto ELAVORO ... EFAMIGLIA con a tema la conciliazione dei tempi di lavoro e di carico familiare, grazie anche all'hub Vitamina C.
- Progetto di Inclusione attiva Oplà: Opportunità per il lavoro, un piccolo salto insieme. In collaborazione con gli Uffici di piano di Tradate, Arcisate, Azzate e 8 partner privati. Prese in carico 18 persone per inserimento in esperienze di volontariato
- Progetto di Inclusione attiva Rete attiva per il Lavoro Varese Saronno - People at work. In collaborazione con il Comune di Varese e altri 13 partner pubblici/privati. Prese in carico 8 persone per inserimento in esperienze di volontariato
- Progetto per le politiche giovanili Work in progress, in collaborazione con Ufficio di piano di Tradate, Ufficio di piano di Sesto Calende, l'Azienda Consortile Medio Olona, 9 enti locali, 5 enti privati. Realizzati 5 incontri di sensibilizzazione al volontariato. Raggiunti circa 80 giovani.

41

**Enti partner nei diversi progetti
sul territorio di Varese**

LA COSTITUENTE DEL VOLONTARIATO DELLA LOMBARDIA

Il 15-22-23 novembre si è realizzata la Costituente del Volontariato della Lombardia: tre giorni di riflessione per sostenere la società civile nella costruzione di pratiche di solidarietà, civismo e gentilezza.

In questi ultimi anni la rete dei CSV della Lombardia non si è solo occupata di erogare servizi di consulenza, supporti formativi, accompagnamenti progettuali agli enti di volontariato, ma sempre di più ha assunto la funzione di promuovere lo sviluppo civile, sociale e culturale delle nostre comunità locali. A partire da una convinzione: al volontariato serve un humus per rigenerarsi; e questo humus va fertilizzato, curato, coltivato.

La Costituente del volontariato della Lombardia è nata con l'idea di promuovere un momento in cui fare il punto sulle "energie di legame" che si muovono sui territori, su tutte quelle espressioni di solidarietà nelle sue diverse forme: organizzata, informale, spontanea che contribuiscono al benessere delle comunità e generano coesione sociale. Una Costituente perché dopo lo shock della pandemia che ha accelerato consapevolezza e processi di cambiamento, c'era la volontà di avviare una fase nuova di riflessione per riscrivere il lessico e la grammatica dell'azione solidale e sostenere e promuovere i "volontariati" prendendosene cura.

I momenti di approfondimento sono stati la tappa conclusiva di un lavoro propedeutico che ha visto coinvolti presidenti dei CSV, direttori e coordinatori d'area di prodotto, oltre che una serie di stakeholder territoriali. Sono stati realizzati interviste, colloqui di approfondimento e focus group.

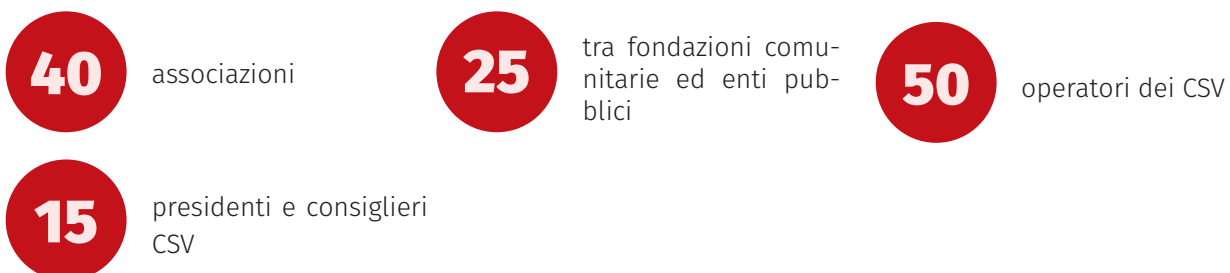
Le tre giornate si sono articolate attraverso una Tavola Rotonda di confronto attorno al valore del volontariato oggi con le Istituzioni della Lombardia, una giornata seminariale e di laboratori partecipati con i territori, e una giornata conclusiva di studio riservata al sistema dei CSV. Gli incontri si sono realizzati in presenza e in diretta streaming.

La Costituente del Volontariato ha così consegnato alcune parole chiave, che rappresentano sfide e piste di lavoro che i Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia insieme alle associazioni, al volontariato, alle istituzioni e alle altre realtà del territorio vogliono perseguire insieme nei prossimi anni. Traiettorie che dicono in che direzione andare, tracciando alcuni indirizzi rispetto a quello che può diventare il volontariato. Il dialogo che si è aperto con la Costituente vuole essere utile per capire come il volontariato può contribuire a costruire il benessere delle comunità e come i Centri di Servizio per il Volontariato possono aiutare questi processi.

I SOGGETTI COINVOLTI NELLA FASE PREPARATORIA ALLA COSTITUENTE:



HANNO PARTECIPATO ALLA COSTITUENTE IN PRESENZA:



Gli appuntamenti, trasmessi in diretta streaming e poi caricati sul canale YouTube di CSVnet Lombardia hanno avuto quasi 500 visualizzazioni.



Nel 2021 la redazione regionale di CSVnet Lombardia ha fornito assistenza al circuito degli operatori della comunicazione dei CSV lombardi e, di concerto con i referenti per la comunicazione delle quattro aree, ha prodotto contenuti trasversali pubblicandoli sul sito www.csvlombardia.it. Si tratta in massima parte di notizie, informazioni e aggiornamenti utili alla vita associativa, sviluppi normativi che hanno accompagnato le attività di volontariato nella lunga coda dell'emergenza sanitaria da Covid-19, bandi e occasioni di finanziamento per progetti per la comunità.

Il 2021 è stato caratterizzato anche dalla progettazione e dalla realizzazione dei due motori di ricerca integrati al sito e dedicati alle richieste di volontari da parte delle associazioni e agli eventi sui territori. La redazione regionale nella prima fase ha lavorato con lo sviluppatore del sito in fase progettuale, nella seconda ha fornito formazione e supporto agli operatori del sistema dei CSV lombardo nelle fasi di data-entry e risoluzione di bug e perfezionamento dello strumento.

SITO WEB WWW.CSVLOMBARDIA.IT

404.645

utenti

1.458.929

visualizzazioni di pagina

1:58"

tempo medio sulla pagina

2.294

notizie pubblicate complessivamente

di cui **208** dalla redazione regionale.
Fra queste ultime: **35** bandi e **173**
notizie di utilità generale

NEWSLETTER

38

newsletter inviate nel corso del 2021 riassuntive di tutti gli articoli pubblicati dalla redazione regionale o comunque di interesse collettivo



LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI CSV INSUBRIA

SITO WEB

All'interno del portale di CSVnet Lombardia, le pagine di Csv Insubria sono due, una per l'area di Varese e una per l'area di Como, in progressiva omologazione. Rilevanza in home page viene data agli eventi delle associazioni, agli avvisi utili per i volontari, alle rubriche e progetti. In un dialogo continuo e fattivo con gli altri centri.

Una newsletter quindicinale per entrambi i centri valorizza di volta in volta alcune delle notizie principali: eventi, scadenze, bandi, esperienze. Viene ricevuta da 2800 contatti per Como e 2500 per Varese.

SOCIAL MEDIA

Alle due pagine Facebook istituzionali di Como e Varese è affiancata una pagina riservata ai giovani che partecipano alle attività di CSV in particolare al Servizio civile. I contatti sono oltre 3500 complessivi.

COMUNICATI STAMPA

I comunicati stampa vengono diramati ai contatti media sul territorio e sono un servizio che viene offerto alle associazioni quando ritengono di dover dare segnalazioni istituzionali di rilievo. Per i due territori abbiamo una mailing list di contatti ai quali aggiungiamo il network lombardo e nazionale che include Corriere buone notizie e Vita.

STRUMENTO "Diogene" dorso del quotidiano La Provincia

Ogni settimana è in uscita sul quotidiano locale di Como un dorso dedicato ai temi del volontariato e del sociale. Alla redazione partecipa un gruppo di operatori di Csv Insubria per segnalare storie, personaggi e tendenze del terzo settore.

STRUMENTO Volontariato in Effemme su radio Ciao Como

Ogni 15 giorni un volontario oppure un operatore viene intervistato nella rubrica di Csv Insubria. Il podcast resta on line sul sito di Ciao Como Radio e sul sito di Csv perché l'intervista possa poi essere diffusa attraverso altri canali on line.

STRUMENTO evento Glocal di Varese News

Ogni anno Csv Insubria propone, organizza e realizza un evento sui temi del Terzo settore all'interno del calendario di Glocal, una tre giorni di riflessioni sui media per giornalisti e addetti alla comunicazione di interesse nazionale.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE



Monitoraggio

Raccolta sistematica di dati sugli input, sulle attività svolte e sugli output



Verifica

Coerenza rispetto alla programmazione delle attività



Valutazione

Processo che, oltre al controllo di legittimità, include la misurazione degli effetti con il coinvolgimento degli stakeholder, in una logica non autoreferenziale.

È importante che il sistema di valutazione sia condiviso fin dalla fase della sua ideazione e definizione, in quanto rappresenta un momento di riflessione e cambiamento ed è la componente di un processo continuo di riprogettazione delle attività.

Il CSV utilizza diversi strumenti per realizzare un monitoraggio che consenta di tenere sotto controllo l'efficacia delle azioni e delle progettazioni che realizza, l'analisi dell'impegno delle risorse umane impiegate e le risorse economiche utilizzate (anche attraverso il programma di gestione della contabilità Sic et Simpliciter e il database gestionale My CSV, che risponde alle esigenze di registro ma anche di analisi dei dati e di raccolta delle anagrafiche).

Le diverse progettazioni vengono costruite, fin dalla fase di ideazione, con un'attenzione alla predisposizione di azioni di verifica e monitoraggio sia attraverso reportistiche periodiche che con il supporto di valutatori esterni e con il coinvolgimento diretto dei diversi enti partner.

Per poter conoscere le impressioni dei fruitori dei servizi è stato predisposto, sulla home page del sito, un questionario on-line per la rilevazione della soddisfazione e per la segnalazione di eventuali criticità.

La ricezione di suggerimenti e/o possibili migliorie, oltre che la gestione delle criticità e dei reclami, avviene anche direttamente nell'interazione quotidiana con i cittadini/volontari.

In particolare gli strumenti utilizzati per il monitoraggio sono:

- Questionari di gradimento e Focus group per rilevare la soddisfazione e le criticità
- Schede di valutazione degli interventi per misurare il gradimento degli utenti
- Colloqui di monitoraggio e verifica dei percorsi di presa in carico e orientamento con: gli utenti, i servizi invianti e i referenti delle organizzazioni di volontariato
- Relazioni di valutazione finale delle attività svolte
- Nei progetti di Servizio Civile ed ESC si realizzano incontri settimanali di confronto e monitoraggio e colloqui di valutazione periodici.

	2019	2020	2021
erogazioni	1.585	1.185	2.480
utenti	1.949	1.710	2.001
anagrafiche in banca dati	21.020	21.524	22.225
nuovi inserimenti	974	504	701



Modello 231

Il CSV dell'Insubria adotta un sistema organizzativo conforme al D.lgs 231/01 volto a prevenire la responsabilità penale degli enti e avente ad oggetto la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", attraverso anche l'adozione dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice etico, ex 231/01 è stato approvato, dal Consiglio direttivo, in data 2 luglio 2019.



Carta dei servizi

Approvata dall'assemblea dei soci il 23 novembre 2020, la Carta dei servizi 2020/21 presenta le diverse attività che il Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria realizza, illustrandone le modalità di accesso.

La Carta è lo strumento con cui viene attuato il principio di pubblicità e trasparenza affermato dal Codice del Terzo Settore tramite l'esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti. Con questo documento, che si connette al bilancio sociale in merito al racconto annuo di quanto realizzato, il CSV assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza e dichiara quali servizi intende erogare, con quali modalità e quali standard di qualità intende garantire (<https://cutt.ly/9vsTr9b>).

Alla Carta dei servizi sono allegate le Disposizioni generali per l'accesso ai servizi in cui sono specificati quali servizi vengono erogati gratuitamente, quali a pagamento e gli eventuali costi.

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI 2021

Nell'attività dell'anno 2021, in riferimento a quanto identificato come possibile miglioramento nel bilancio sociale 2020, si è lavorato con attenzione nel fornire il supporto necessario all'attuazione della riforma. Anche i temi della co-programmazione e co-progettazione hanno cominciato ad essere posti al centro dell'attenzione, soprattutto con momenti di informazione e riflessione, anche se il percorso richiede necessariamente tempo e scambio, soprattutto con gli Enti pubblici.

Il tema dell'agenda 2030 necessita sicuramente di ulteriori sforzi perché possa essere portato a conoscenza del territorio e diventare un ambito di attenzione e di lavoro per tutti.

Per quanto riguarda l'attività futura, sembra necessario confermare la necessità di un lavoro costante sui tre temi già riportati, perché possano consolidare la capacità del volontariato nella loro conoscenza e nel loro consapevole utilizzo.

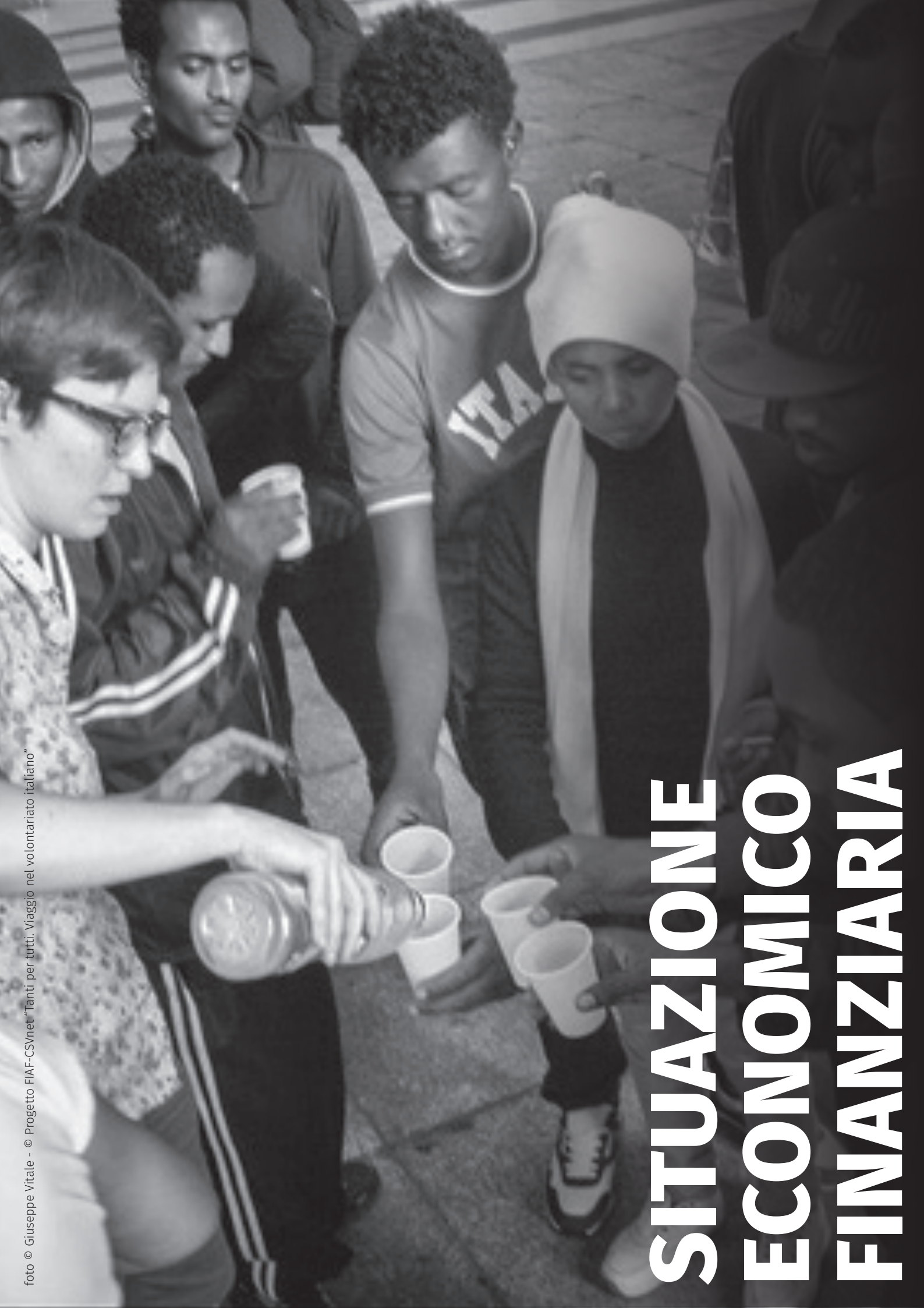


foto © Giuseppe Vitale - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

Lo schema di bilancio adottato dal CSV Insubria è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 5/3/2020 (Modello A e B - Schemi di bilancio per gli ETS): sono state apportate alcune modifiche, nel rispetto dei limiti di flessibilità previsti dal decreto e secondo le linee date da CSVnet, al fine di esporre le poste di bilancio tipiche della gestione del CSV.

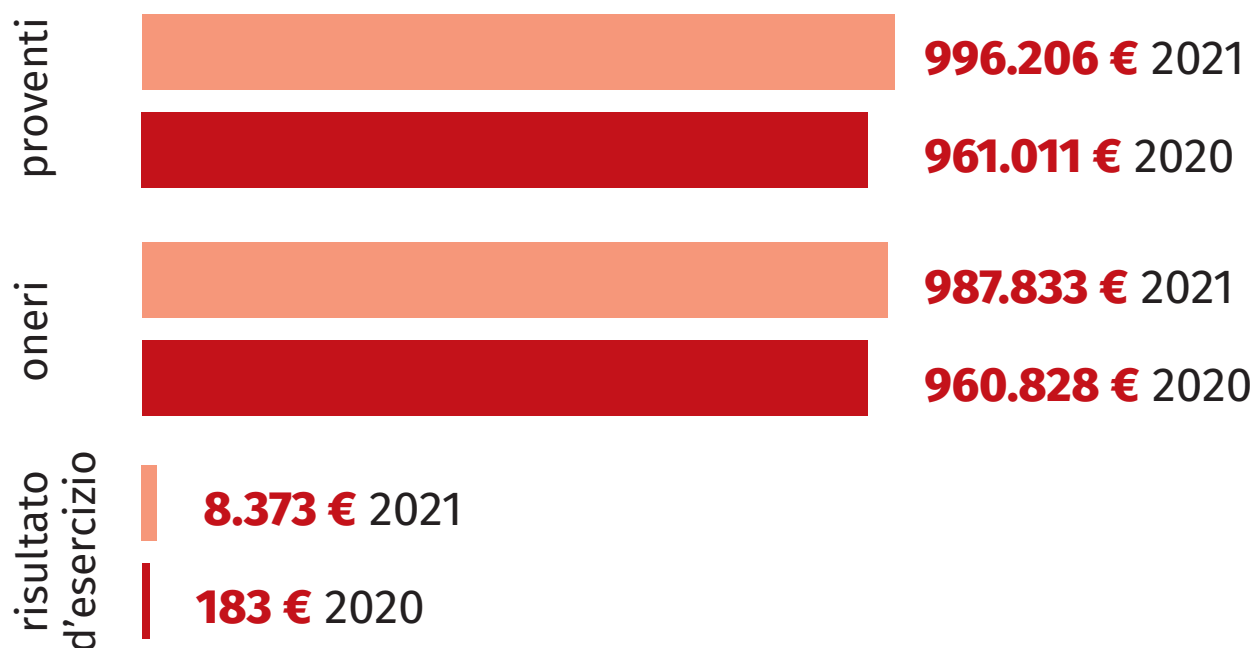
L'insieme di questi documenti e di altri schemi riclassificati, presenti nella Relazione di Missione, permette di avere un quadro completo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e a questi si rimanda per un ulteriore approfondimento. Secondo quanto previsto dalla normativa, essendo il primo anno di adozione dei nuovi schemi di bilancio, non è obbligatoria una riclassificazione dei valori di bilancio dell'anno precedente, al fine di una comparazione. Verranno quindi comparate, dove possibile, solo alcune macro-voci.

Pur essendo unico lo schema, attraverso il sistema adottato di contabilizzazione dei proventi e degli oneri, è possibile definire il risultato dell'attività CSV (finanziata dal FUN) e il risultato delle altre attività svolte.

Nel corso del 2021 è stato possibile un minor utilizzo dei fondi del Fondo Unico Nazionale del volontariato (FUN) art. 62 D.Lgs. 117/17 (per la quota anni precedenti, aggiunta in programmazione) in quanto l'acquisizione di nuovi fondi (pubblici e privati) ha cofinanziato parte delle attività istituzionali previste.

Questo ha permesso di avere un avanzo d'esercizio – FUN di euro 5.301,42 che verrà accantonato tra le riserve vincolate destinate da terzi, nel Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN.

E' poi scaturito dalla gestione delle risorse proprie dell'ente un Avanzo d'esercizio – Risorse proprie di euro 3.071,28, che sarà destinato secondo delibera definita in assemblea.



Nel Rendiconto Gestionale introdotto dal DM 5/3/2020, vengono riclassificati sia i costi che i ricavi a seconda della tipologia di attività a cui si riferiscono.

In particolare CSV Insubria, nel corso del 2021, ha svolto solo l'attività di interesse generale: per tale motivo non sono presenti costi e ricavi nelle sezioni dedicate alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi.

I PROVENTI

I proventi indicati nella sezione relativa alle attività di interesse generale, sono rappresentati secondo la loro origine, e non vengono separate le fonti di finanziamento tra FUN ed extra FUN, come nello schema dello scorso anno. Tali suddivisioni sono presenti in schemi riclassificati, secondo questa logica, e inseriti nella Relazione di Missione.

Tra i proventi sono presenti: la quota FUN, i proventi relativi ad attività che cofinanziano l'attività di interesse generale svolta in quanto CSV e una piccola quota relativa ad attività extra CSV.

Si mantiene costante l'equilibrio tra i proventi del FUN, che sono poco più di tre quarti del totale delle entrate, e i proventi a cofinanziamento dell'attività FUN. Nel 2021 il contributo del FUN è stato di € 776.426, comprensivo della quota per gli acquisti in conto capitale girato dagli anni precedenti (provento 6.1).

I proventi non provenienti dal FUN, derivano principalmente da attività finanziata su progetti sia con enti pubblici che privati e dall'attività commerciale. Anche nel 2021 si sono avute entrate dovute ai contributi e alle agevolazioni concesse, per superare le difficoltà causate dal Covid 19.

ONERI PER AREA DI DESTINAZIONE	2021	%	2020	%
FUN	776.426	77,9%	729.433	75,9%
Cofinanziamento FUN	213.996	21,5%	212.740	22,1%
Extra FUN	5.785	0,6%	18.839	2,0%
	996.206		961.011	

2021

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.920,00
4) Erogazioni liberali	3.250,00
6) Contributi da soggetti privati	785.731,38
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	776.425,68
6.2) Altri contributi da soggetti privati	9.305,70
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	24.297,61
8) Contributi da enti pubblici	171.918,49
10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.493,55

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	2.709,50
4) Da altri beni patrimoniali	864,50
5) Altri proventi	2,75

E) Proventi di supporto generale

2) Altri proventi di supporto generale	17,91
--	-------

996.205,69

GLI ONERI

Gli oneri indicati nella sezione relativa alle attività di interesse generale, sono rappresentati secondo la loro natura e non vengono separate le fonti di finanziamento tra FUN ed extra FUN, come nello schema dello scorso anno. Tali suddivisioni sono presenti in schemi riclassificati, secondo questa logica, e inseriti nella Relazione di Missione.

Tra gli oneri sono quindi presenti sia i costi relativi all'attività di interesse generale, legata al finanziamento FUN, sia i costi relativi ad attività che cofinanziano l'attività di interesse generale svolta in quanto CSV e la piccola quota di attività extra CSV.

Il protrarsi della situazione pandemica, ha fatto sì che i dipendenti lavorassero ancora in parte in modalità di smart working e che l'interazione con gli utenti dei nostri servizi fosse spesso online: questo ha comportato economie di spesa rispetto ai ticket restaurant, ai rimborsi spesa e chilometrici, al materiale utilizzato.

Seguendo le linee guida, il personale è stato imputato alle diverse aree in proporzione al tempo lavorato. I costi comuni (materiali di consumo, cancelleria e stampati, utenze, manutenzioni, canoni, spese di pulizia sede, affitti, ammortamenti) sono stati suddivisi in proporzione al personale dedicato a ciascuna area di attività. Per maggiore chiarezza si espongono gli oneri anche per natura, al fine di vederne la distribuzione: si può notare infatti il ruolo significativo del personale nell'erogazione di tutti i servizi.

ONERI PER AREA DI DESTINAZIONE	2021 FUN	2021 EXTRA FUN	TOTALE 2021	TOTALE 2020
Promozione del volontariato	330.590	185.367	515.958	463.323
Consulenza ed assistenza	90.542	6.069	96.611	97.653
Formazione	25.412	10.016	35.427	47.986
Informazione e comunicazione	43.190		43.190	52.263
Ricerca e documentazione	16.403		16.403	22.668
Animazione territoriale				
Supporto logistico	10.397	266	10.663	10.948
Oneri da Altre attività di interesse generale				12.411
Oneri finanziari		1.854	1.854	4.056
Oneri straordinari	746	1.661	2.407	568
Supporto generale	253.844	11.475	265.319	248.954
Totale	771.124	216.709	987.833	960.828

ONERI PER NATURA	2021 FUN	2021 EXTRA FUN	TOTALE 2021	TOTALE 2020
Acquisti	4.399,37	489,39	4.888,76	7.146,27
Servizi	60.377,54	44.339,25	104.716,79	122.703,03
Godimento beni di terzi	53.180,59	7.661,46	60.842,05	52.194,24
Personale	585.339,69	156.559,49	741.899,18	716.828,30
Ammortamento	4.698,12	5,11	4.703,23	4.536,35
CSVnet/CSVnet Lombardia	39.007,48		39.007,48	37.507,20
Tasse e oneri diversi	24.121,47	7.654,03	31.775,50	19.912,37
Totale	771.124	216.709	987.833	960.828

GLI ONERI

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.753,69	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.920,00
2) Servizi	79.669,32	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00
3) Godimento beni di terzi	48.771,17	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
4) Personale	578.185,19	4) Erogazioni liberali	3.250,00
5) Ammortamenti	3.776,29	5) Proventi del 5 per mille	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	6) Contributi da soggetti privati	785.731,38
7) Oneri diversi di gestione	4.096,84	6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	776.425,68
8) Rimanenze iniziali	0,00	6.2) Altri contributi da soggetti privati	9.305,70
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	24.297,61
		8) Contributi da enti pubblici	171.918,49
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.493,55
		11) Rimanenze finali	0,00
Totale	718.252,50	Totale	992.611,03
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	274.358,53
B) Costi ed oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
2) Servizi	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
4) Personale	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00
5) Ammortamenti	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	7) Rimanenze finali	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00		
Totale	0,00	Totale	0,00
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00

GLI ONERI

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00
3) Altri oneri	0,00	3) Altri proventi	0,00
Totale	0,00	Totale	0,00
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	1.740,91	1) Da rapporti bancari	2.709,50
2) Su prestiti	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	112,80	4) Da altri beni patrimoniali	864,50
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	5) Altri proventi	2,75
6) Altri oneri	2.407,43		
Totale	4.261,14	Totale	3.576,75
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-684,39
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.135,07	1) Proventi da distacco del personale	0,00
2) Servizi	25.047,47	2) Altri proventi di supporto generale	17,91
3) Godimento beni di terzi	12.070,88		
4) Personale	163.713,99		
5) Ammortamenti	926,94		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00		
7) Oneri diversi di gestione	41.014,00		
Totale	243.908,35	Totale	17,91
		Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-243.890,44
Totale oneri e costi	966.421,99	Totale proventi e ricavi	996.205,69
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	29.783,70
		Imposte	21.411,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	8.372,70

SITUAZIONE PATRIMONIALE

CSV Insubria nel 2021 presenta un buon equilibrio patrimoniale complessivo, in quanto:

- ha avuto la liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni, senza dover ricorrere al credito
- ha crediti a breve termine in grado di coprire i debiti a breve termine
- non ha crediti e debiti a lungo termine
- ha un patrimonio netto costituito principalmente dal fondo di dotazione dell'ente pari a euro 32.300, la quota vincolata alla personalità giuridica pari a euro 52.000 e il fondo risorse in attesa di destinazione FUN pari a euro 109.000 (destinato alle programmazioni future, in accordo con l'Organo Nazionale di Controllo/Organo Territoriale di Controllo)
- ha un fondo di TFR di circa 390.000 euro, versato in sottoscrizione di prodotti finanziari specifici per la gestione del TFR aziendale, per circa 230.000 euro

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2021

ATTIVO	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) immobilizzazioni:	
I - immobilizzazioni immateriali:	0
II - immobilizzazioni materiali:	€ 11.281,09
III - immobilizzazioni finanziarie	€ 68.353,85
Totale immobilizzazioni	€ 79.634,94
C) Attivo circolante:	
I - rimanenze:	€ 0,00
II - crediti	€ 148.397,26
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 229.987,25
IV - disponibilità liquide:	€ 488.538,75
Totale attivo circolante	€ 866.923,26
D) Ratei e risconti attivi.	€ 1.102,31
Totale Ratei e risconti attivi	€ 1.102,31
Totale Attivo	€ 947.660,51
PASSIVO	
A) Patrimonio Netto:	
I - fondo di dotazione dell'ente	€ 32.316,29
II - patrimonio vincolato	€ 161.124,50
III - patrimonio libero	€ 8.372,70
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	€ 5.301,42
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie	€ 3.071,28
Totale Patrimonio netto	€ 201.813,49
B) fondi per rischi e oneri	€ 360,00
Totale Fondi per rischi ed oneri	€ 360,00
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 390.293,56
Totale trattamento di fine rapporto	€ 390.293,56
D) debiti	€ 141.154,65
Totale Debiti	€ 141.154,65
E) ratei e risconti passivi	€ 214.038,81
Totale ratei e risconti passivi	€ 214.038,81
Totale Passivo	€ 947.660,51



RIDUZIONE DEI RIFIUTI

In entrambe le sedi di CSV Insubria si effettua la raccolta differenziata per quanto riguarda carta, plastica, vetro e residuo organico. Al fine di ridurre gli sprechi inoltre si sta progressivamente dematerializzando l'archivio cartaceo, spostando tutta la documentazione d'uso sul cloud. Si è inoltre annullato l'utilizzo della corrispondenza cartacea e tutti i soci sono stati forniti di casella Pec al fine di espletare, in forma digitale, anche le comunicazioni formali.



EMISSIONI

A seguito dell'esperienza realizzata durante il periodo di pandemia da Covid-19 in cui gli incontri di coordinamento e le riunioni organizzative, tra gli operatori delle due sedi, sono stati realizzati anche da remoto, evitando quando possibile gli spostamenti dei dipendenti e dei consiglieri per gli incontri del direttivo, il CSV si è dotato di strumentazione idonea alle teleconferenze per proseguire nell'utilizzo di questa modalità per i diversi incontri necessari alla gestione dell'organizzazione, con il fine di poter ottimizzare i tempi e contribuire al contenimento dell'inquinamento da CO2.



RICICLO DOTAZIONE INFORMATICA

In occasione della necessità di dismettere pc e note book gli stessi vengono ceduti ad un'associazione che ha attivato un laboratorio per rigenerare strumentazione informatica dismessa e donarla a scuole e associazioni, favorendo il riciclo delle diverse componenti riutilizzabili.



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Per quanto concerne l'utilizzo di stampanti, presso la sede di Como si è già provveduto ad acquistare una stampante hp Page Wide Managed MFP 77940 che ha caratteristiche di basso impatto ambientale rispetto all'utilizzo del toner e all'energia necessaria al suo funzionamento rispetto alle altre stampanti laser. Sulla sede di Varese si procederà nello stesso senso nel momento in cui sarà necessario sostituire le macchine in uso.



FORNITURE GREEN E RISPETTOSE DI STANDARD

Nella sede di Como la fornitura delle cialde di caffè proviene dal commercio equo e solidale.

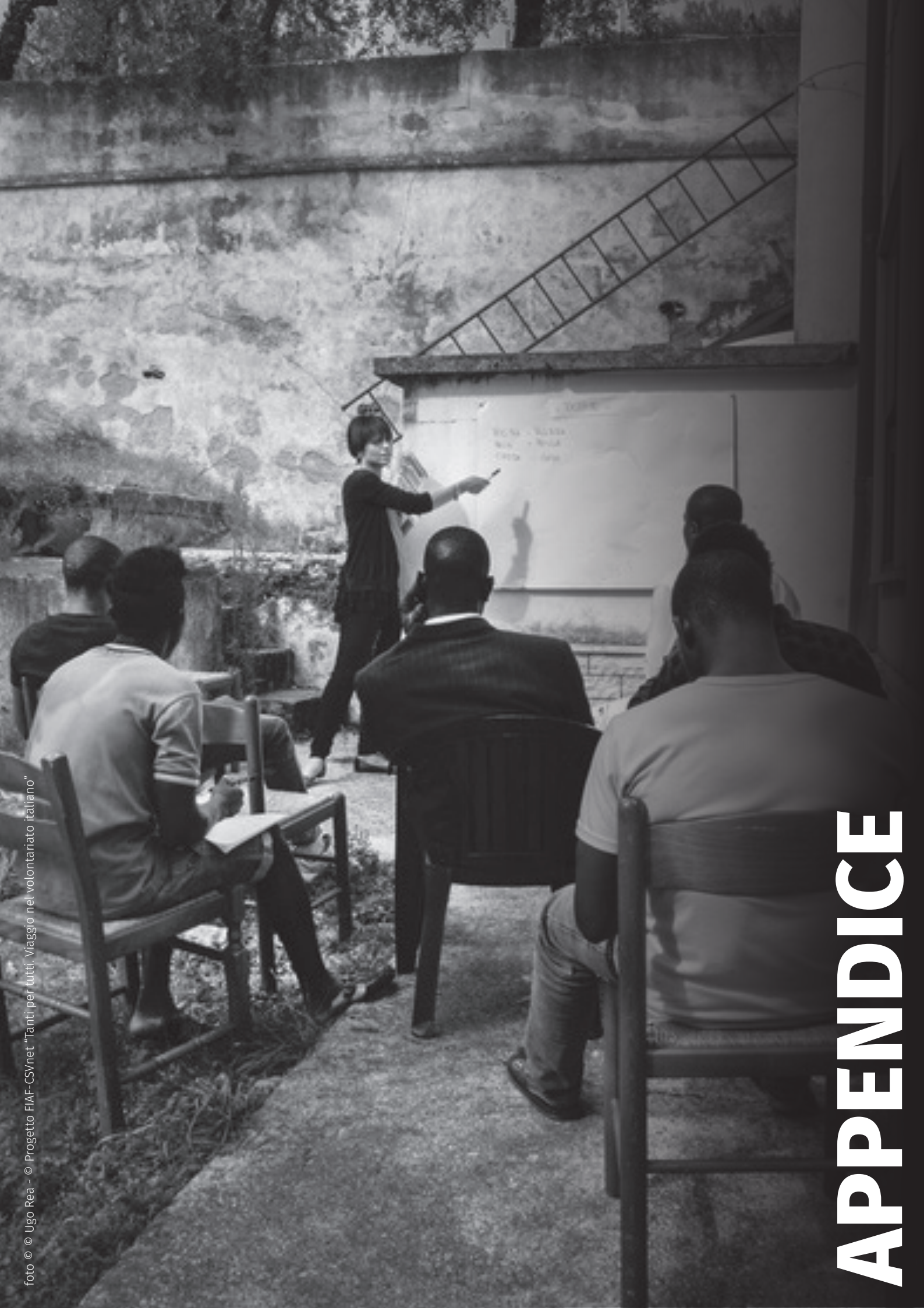


foto © Ugo Rea - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

APPENDICE

ATTESTATO DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2021

Signori Soci,

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale del “Centro di Servizi per il Volontariato dell’Insubria” è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Varese, 11 aprile 2022

L’Organo di Controllo

Alberto Domanico
Emilio Franzì
Ambrogio Panzeri

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE DI CSV

Per CSV Insubria è importante conoscere l'opinione delle persone e delle organizzazioni che accedono ai servizi, in merito alle attività e alle prestazioni a cui hanno partecipato. Per lo stesso motivo ritiene importante una valutazione sull'efficacia e la comprensibilità di questo Bilancio Sociale, per migliorare anche le edizioni successive.

Vi chiediamo, quindi, di dedicarci 5 minuti per conoscere anche il vostro pensiero: potete farlo compilando questo breve questionario anonimo.

Il questionario potrà essere compilato anche online tramite QR Code.

1) A quale di queste categorie di interlocutori appartieni?

- Consiglio Direttivo del CSV
- Ente socio del CSV
- Personale del CSV
- OTC e ONC
- Fondazione di origine bancaria
- Ente di Terzo Settore
- Volontario di un ETS
- Volontario
- Cittadino
- Ente Pubblico
- Altro (specificare) _____

2) Quanto tempo hai potuto dedicare alla lettura del Bilancio Sociale del CSV in una scala da 1 a 5, dove 1 indica una lettura veloce e 5 una lettura approfondita e attenta del documento?

- L'ho sfogliato velocemente
- Ne ho lette alcune parti
- L'ho letto tutto

3) La lettura del documento ti ha aiutato a capire con chiarezza il ruolo del CSV?

- Sì
- No

4) Come valuti i seguenti aspetti del documento in una scala da 1 a 5, dove 1 indica il valore minimo e 5 il valore massimo?

	Min	1	2	3	4	5	Max
Chiarezza e comprensibilità dei contenuti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Efficacia e piacevolezza della resa grafica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Significatività e completezza di dati e informazioni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

5) Quali miglioramenti consiglieresti per la prossima edizione?

Chiarezza e comprensibilità dei contenuti:

Efficacia e piacevolezza della resa grafica:

Significatività e completezza di dati e informazioni:

6) Quale versione del Bilancio Sociale hai consultato?

- Edizione Completa
- Edizione sintetica

7) Se hai potuto consultare entrambe le versioni del Bilancio Sociale, quale hai ritenuto più efficace?

- Edizione Completa
- Edizione sintetica



CSV
INSUBRIA

centro di servizio per il volontariato
di Como e Varese

csvlombardia.it